



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI E
DEL COMPORTAMENTO
a.s. 2022/2023

Sommario

PREMESSA	2
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	3
VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO	6
SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE MATERIE	12
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	12
LINGUA E CULTURA LATINA	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE	10
STORIA E GEOGRAFIA (biennio)	19
STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	20
MATEMATICA E FISICA - INFORMATICA	27
SCIENZE NATURALI	31
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	34
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / DISCIPLINE SPORTIVE	45
SISTEMA DEL CREDITO SCOLASTICO	48
CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI	48
VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DSA/BES	51
VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	55

PREMESSA

Riferimenti normativi:

- Decreto DPR n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- DPR N.. 249/97 modificato e integrato dal DPR 235/07
- Decreto legge n.137/2008
- Legge 169/2008 e art.2 nella C.M. 100/2008 e nel D.M. 5 del 16/01/2009
- Dlgs 62/17 relativamente agli esami di stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado
- (Per DDI:) Decreto Ministeriale 89 del 07/08/2020, allegato A (Linee guida per la Didattica Digitale Integrata).
- DL 31/21/202 n 183 convertito con modificazioni in Legge 26 febbraio 2021 n. 21

Il regolamento sulla valutazione - DPR n. 122 del 22 giugno 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 agosto 2009, richiama l'attenzione dei docenti sulla finalità anche formativa del momento valutativo, che concorre:

- ✓ all'autovalutazione degli alunni;
- ✓ al miglioramento dei livelli di conoscenza;
- ✓ al successo formativo.
- ✓ La valutazione degli alunni, trasparente e tempestiva, ha come oggetto:
- ✓ il processo di apprendimento (crescita dell'alunno dalla situazione di partenza, percorso di maturazione, situazione finale);
- ✓ il comportamento (partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle scadenze e delle regole della vita scolastica, relazioni all'interno dell'ambiente scolastico, come da scheda utilizzata per la proposta del voto sul comportamento);
- ✓ il rendimento scolastico complessivo (media delle classificazioni delle verifiche scritte, orali, pratiche).

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il processo formativo, il comportamento e i risultati degli apprendimenti. Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con le Indicazioni Nazionali per i Licei che definiscono il curriculum e con i piani di studio personalizzati.

La valutazione risulta essere, quindi, la media tra valutazione assoluta, relativa, individuale. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello Statuto delle studentesse e degli studenti, del patto educativo di corresponsabilità, firmato dalle famiglie e dagli studenti al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti del presente liceo.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione si svolge per l'anno in corso in quadrimestri come deliberato dal collegio dei docenti nella seduta del 01 settembre 2021. Per la valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che si svolge alla fine del quinto anno di studi. Per valutazioni di studenti eventualmente ospedalizzati si applicano disposizioni specifiche.

La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione dei voti numerici espressi in decimi.

Alla luce di queste indicazioni, ma soprattutto per assicurare "omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento" (art. 1, comma 5 del DPR.122/09)), l'Istituto ha predisposto il seguente materiale sulla base di quanto elaborato dallo staff di presidenza e dai dipartimenti disciplinari:

1. Scheda di valutazione del comportamento.
2. Tabella di corrispondenza tra voto e giudizio.

Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006.

«... Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia»

3. Schede di valutazione delle singole verifiche, con indicazione della tipologia e del numero minimo.

I Dipartimenti hanno elaborato le schede di valutazione con l'intento di uniformare gli strumenti attraverso i quali si classificano le verifiche riducendo, nel contempo, tutti quegli aspetti che rischiano di far prevalere una classificazione soggettiva in luogo dell'oggettività richiesta dalla legge. Hanno inoltre inteso fornire alle studentesse e agli studenti uno strumento di autovalutazione agile e chiaro.

I Dipartimenti hanno indicato per ogni materia la tipologia di verifica specificandone dettagliatamente le caratteristiche e il numero minimo di verifiche per i due periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico. Anche in questo caso non si tratta di un mero adempimento quanto della necessità di informare opportunamente gli studenti e le famiglie, anche sulla base del patto educativo di corresponsabilità.

Nell'elaborare le schede di correzione, i Dipartimenti hanno tenuto conto delle nuove necessità emerse in seguito all'introduzione della Didattica Digitale Integrata, tenendo conto delle indicazioni del Decreto Ministeriale 89 del 07/08/2020, allegato A (Linee guida per la Didattica Digitale Integrata). A tal proposito è stato elaborato uno specifico documento allegato al PTOF 2019/2022 e un relativo addendum e sarà inserito nel PTOF triennio 2022/2025.

4. Criteri di svolgimento degli scrutini intermedi e finali.

5. Scheda di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

6. Criteri di valutazione dei Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento.

Tutti i materiali elaborati sulla valutazione, presenti in questo opuscolo, sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti del 19 ottobre 2021.

Essi dovranno essere utilizzati in tutte le operazioni, individuali e collegiali, di classificazione, verifica e valutazione.

Il loro uso è esteso alla classificazione e valutazione, da parte delle apposite commissioni, delle prove sostenute dai candidati ammessi agli esami:

- ✓ di idoneità;
- ✓ integrativi;
- ✓ preliminari agli Esami di Stato.

L'opuscolo verrà integrato con i materiali che si rendono necessari a seguito di nuove disposizioni legislative, regolamentari o qualora il Collegio dei Docenti deliberasse in merito.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti, intesa come **comportamento globale dell'alunno in classe e considerata sotto il profilo dello sviluppo delle competenze di cittadinanza**, deve:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della nostra realtà scolastica

- diffondere consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con l'esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche il voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione, di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

La valutazione del comportamento, attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce al periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo realizzati al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento, attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un **giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente** nell'arco del primo periodo e nel corso di tutto l'anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe mette in evidenza e tiene in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

A partire dall'ultimo anno del secondo biennio le attività svolte nell'ambito dei **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** contribuiranno alla determinazione del voto di comportamento.

SCALA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (è possibile determinare il voto anche in presenza di non tutti i descrittori):

10	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ dimostra un atteggiamento collaborativo e propositivo. Manifesta capacità di autocontrollo e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole; rispetta con responsabilità e serietà tutte le regole dell'Istituto e si adopera a farle rispettare. ○ manifesta interesse costante e partecipa attivamente alle attività didattiche e alle proposte di approfondimento ○ si impegna assiduamente ○ svolge un ruolo propositivo all'interno della classe ○ è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti ○ ha un comportamento responsabile durante i viaggi di istruzione/uscite ○ partecipa, in relazione alla sua personalità, con vivo interesse alle attività del PCTO
9	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ generalmente dimostra capacità di autocontrollo e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole; nei pochi casi di richiamo sa immediatamente riassumere un comportamento adeguato al contesto scolastico; ○ partecipa con serietà alle lezioni e lavora con discreta applicazione ○ registra rari episodi di mancata puntualità negli impegni e nei doveri scolastici ○ è diligente nell' adempimento delle consegne scolastiche ○ ha un comportamento corretto durante i viaggi di istruzione/uscite ○ ha un atteggiamento costruttivo nelle attività di PCTO ○ non ha registrato alcuna nota disciplinare

8	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ manifesta una non sempre adeguata capacità di autocontrollo e/o un atteggiamento generalmente corretto nei confronti degli altri, ma non sempre collaborativo; ○ mostra interesse e partecipazione selettivi alle lezioni e impegno non sempre costante. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione ○ generalmente è diligente nelle consegne scolastiche; ○ ha un comportamento corretto durante i viaggi di istruzione/uscite ○ si mostra generalmente autonomo nelle attività del PCTO ○ può aver meritato richiami verbali e ammonizioni scritte (cfr. art. 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>)
7	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ si dimostra spesso irrispettosa/o delle persone e delle strutture, manifestando un comportamento scorretto nei confronti dei compagni e dei docenti e compromettendo con i propri atteggiamenti lo svolgimento dell'attività didattica ○ mostra scarso interesse nei confronti di tutte le discipline e partecipa in modo passivo alle lezioni ○ spesso disturba l'attività scolastica ○ si impegna in modo discontinuo ○ non rispetta gli impegni e i tempi stabiliti per le consegne scolastiche ○ ha un comportamento non sempre corretto durante i viaggi di istruzione/uscite ○ non sempre è consapevole del suo ruolo nelle attività del PCTO ○ è stato oggetto di richiami disciplinari anche gravi, meritandosi ammonizioni scritte e almeno una censura scritta (cfr. art. 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>)
6	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ è stato oggetto di richiami disciplinari gravi (con comunicazione al Dirigente scolastico): numerose e ripetute note sul registro di classe per comportamento scorretto, con riferimento all'articolo 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>, dimostrano che presenta assoluta insensibilità al dialogo educativo e alle sollecitazioni didattiche e che stenta a capire il senso e la gravità dei provvedimenti presi nei suoi confronti ○ non mostra alcun interesse nei confronti dell'attività didattica. L'applicazione nello studio è carente al punto da pregiudicare il superamento dell'anno scolastico ○ disturba ripetutamente le attività didattiche, meritandosi numerose ammonizioni scritte e censure scritte ○ rispetta in modo saltuario e occasionale le scadenze e gli impegni scolastici ○ ha un comportamento scorretto durante i viaggi di istruzione/uscite ○ mostra superficialità nelle attività del PCTO ○ ha meritato una sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni, poiché non rispetta le regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici con i compagni)
5	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ è stata/o attrice/attore di ripetuti episodi di mancato rispetto nei confronti

	<p>delle persone e delle cose, che hanno compromesso lo svolgimento dell'attività didattica e hanno messo in evidenza rapporti problematici o conflittuali con i compagni e i docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ si è resa/o responsabile di gravi mancanze disciplinari, incorrendo in pesanti sanzioni che hanno pregiudicato il dialogo educativo; ha manifestamente dimostrato di non voler rispettare le regole della scuola. Tali comportamenti hanno determinato un provvedimento di sospensione dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni (con riferimento all'articolo 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>) ○ ha un comportamento scorretto durante i viaggi di istruzione/uscite ○ mostra superficialità per le attività del PCTO ○ non mostra alcun interesse nei confronti delle discipline e partecipa alle lezioni in modo del tutto passivo e destabilizzante
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il voto di comportamento insufficiente (inferiore a sei decimi), indipendente dalle valutazioni delle altre discipline, determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione inferiore a sei decimi, può essere attribuita ove ricorrono le condizioni indicate nell'art4 del D.M. 5 del 16/01/2009.

La sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni, per fatti gravissimi, concorrerà in modo determinante alla votazione insufficiente anche in presenza di descrittori positivi e quella della non ammissione alla classe successiva agli esami di stato.

Costituisce elemento aggravante l'aver compiuto atti irrispettosi o lesivi della persona o danneggiamenti che possano essere considerati atti di bullismo e/o cyberbullismo secondo quanto indicato dalla Direttiva MIUR n. 16 del 5/02/2007, dalle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo 2015 (e aggiornamento 2017) e dalla L. n. 71/2017.

L'attribuzione di un voto insufficiente ovvero inferiore ai 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il consiglio di classe abbia accertato che lo studente, oltre a quanto stabilito, non abbia mostrato successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.

Il voto finale di insufficienza è accompagnato da un giudizio che risponde al profilo dell'alunno stesso e che risulterà parte integrante del verbale.

L'uso, durante le lezioni e le verifiche, di dispositivi elettronici ed informatici, vietati espressamente dalla normativa vigente, comporta una sanzione disciplinare, unitamente al ritiro della verifica e alla sua valutazione con voto 1.

Gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate dovranno essere adeguatamente giustificati e potranno, in caso di reiterazione, incidere sul voto di comportamento.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Poiché "la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo" e deve garantire "omogeneità, equità e trasparenza", il Collegio dei Docenti definisce **criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline**, costruisce prove comuni per classi parallele e definisce criteri comuni di correzione. Progetta interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti in modo da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione

e quelle di valutazione. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e organizzare interventi didattici mirati.

Per la valutazione degli apprendimenti, se si torna in modalità DID, si rinvia al documento deliberato lo scorso anno scolastico e reperibile sul sito della scuola.

Il Collegio dei Docenti adotta la seguente scala docimologica per la valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti, sulla base della quale vengono definite le schede di valutazione delle singole discipline e tipologie di prova.

voto 1	L'alunno/a non ha svolto la prova in nessuna delle sue parti e/o ha compiuto un accertato plagio.
voto 2	L'alunno/a ha svolto la prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste.
voto 3	L'alunno/a dimostra di non conoscere gli argomenti proposti, si esprime in modo molto stentato e improprio.
voto 4	L'alunno/a possiede conoscenze molto frammentarie e limitate a pochissimi argomenti, non sa istituire elementari collegamenti tra le nozioni, si esprime senza alcuna proprietà lessicale.
voto 5	L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta degli argomenti, con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni, si esprime con molta incertezza.
voto 6	L'alunno/a, nonostante alcune incertezze e imprecisioni, possiede gli elementi essenziali del programma, sa giustificare abbastanza adeguatamente le proprie affermazioni. Si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro, anche se a tratti impropriamente sotto il profilo lessicale.
voto 7	L'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma, sa giustificare le proprie affermazioni in modo convincente, si esprime correttamente.
voto 8	L'alunno/a conosce in modo sicuro gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta con coerenza logica, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza.
voto 9	L'alunno/a possiede una conoscenza completa e precisa del programma, sa operare in modo autonomo collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa argomentare criticamente, si esprime in modo preciso, pertinente ed efficace.
voto 10	Oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha sviluppato personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi. Sa operare opportuni collegamenti interdisciplinari.

Al fine di individuare con maggiore precisione i livelli di apprendimento e incoraggiare gli alunni, in fase di misurazione degli apprendimenti ci si avvale anche dei mezzi voti. Non sono previste altre frazioni di voto.

I voti da uno a quattro sono da considerarsi insufficienze gravi, in quanto l'alunno non si è avvicinato agli obiettivi minimi e presenta profonde carenze nelle conoscenze, competenze e abilità logiche (primo biennio) e logico-critiche (secondo biennio e quinto anno).

In sede di scrutinio il docente effettua la proposta di voto. Il Consiglio di Classe discute le proposte di voto, decide e delibera il voto finale, che viene assegnato collegialmente (all'unanimità o a maggioranza).

Ai fini della valutazione periodica (al termine del I periodo) e finale (al termine dell'anno scolastico) ogni docente nella sua proposta tiene conto di due aspetti:

- a) Media matematica dei voti disciplinari attribuiti nel periodo in esame
- b) Partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica/impegno/interesse/progressione nell'apprendimento (O.M. 92/2007, art.6, comma2)

Nel processo di valutazione, dunque, la media matematica dei voti sarà il punto di partenza imprescindibile: ad esempio una media matematica compresa tra il sei e il sette potrà essere arrotondata a sette o a sei a seconda degli elementi qualitativi a disposizione del docente e del Consiglio di Classe. Il voto finale non potrà essere soltanto il risultato di una misurazione, ma di una valutazione derivante dai seguenti parametri generali che il singolo docente ha preso in considerazione nel corso dell'anno scolastico:

- Livello di partenza, recupero delle lacune evidenziate e progressi nel percorso di apprendimento di ogni singolo allievo
- Acquisizione di un metodo di studio serio, organico ed efficace
- Impegno profuso nelle attività didattiche
- Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati
- Capacità di collaborare all'interno del gruppo classe
- Capacità di effettuare approfondimenti personali e/o partecipazione a iniziative extracurricolari ritenute significative

Pertanto il **voto disciplinare potrà essere arrotondato per eccesso in presenza di elementi positivi**, registrati in un apposito spazio del registro elettronico al termine del periodo preso in considerazione.

In sede di valutazione finale un **ulteriore spazio di valutazione** è riservato al **Consiglio di classe** in considerazione del profilo generale dello studente, **tenuto conto del percorso effettuato durante tutto l'anno scolastico**.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa, definito dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 3 del DPR 275/1999, come modificato dall'articolo 1, comma 14 della L.107/2015.

Per quanto concerne il **congruo numero di verifiche** a cui fa riferimento la normativa vigente (art. 79 del R.D. 4/05/1925 n. 653, richiamato dall' O.M.90/2001, art.13,comma 8 e D.lgs 62/2017), il Collegio dei Docenti sottolinea che ci deve essere una **proporzione tra il numero delle ore di lezione settimanale di una disciplina e il numero massimo di verifiche previste dalla stessa, per evitare un eccessivo carico di lavoro, che impedirebbe agli studenti di assimilare adeguatamente i contenuti** appresi. Il numero massimo di verifiche scritte a settimana è fissato a 4, ma tale numero può salire a 5 nelle settimane successive per coloro che non hanno potuto svolgere in prima battuta la prova, in quanto semplicemente assenti. Da questa scansione sono escluse le verifiche valide per il recupero delle assenze e/o delle insufficienze. Si sottolinea che la verifica di recupero sarà svolta sulle carenze evidenziate e, qualora abbia esiti positivi, il voto farà media con tutti gli altri voti del periodo e costituirà anche un elemento qualitativo di valutazione.

Le verifiche scritte non potranno essere programmate nell'ultima settimana di lezione del secondo periodo dell'anno scolastico, per lasciare spazio ai recuperi, a meno di particolari esigenze didattiche previa comunicazione al consiglio di classe e in accordo con gli alunni.

I voti delle singole prove saranno assegnati secondo i criteri contenuti nelle **griglie di valutazione**, deliberati dal Collegio dei docenti.

Le prove scritte saranno **corrette e riconsegnate agli studenti in tempo ragionevole** dall'atto di somministrazione della prova. La normativa vigente sulla valutazione degli studenti dice che ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, come disposto dall'art. 1 comma 2, del DPR 122/09.

Gli studenti, presa visione delle prove debitamente corrette, potranno richiedere la copia per darne visione direttamente ai genitori, impegnandosi alla restituzione dell'originale entro il termine concordato con il docente. Nel caso in cui un allievo non sia presente ad una prova scritta, la effettuerà in tempi ritenuti utili dal docente. Le **interrogazioni orali verranno programmate** dai docenti in accordo con gli studenti: in particolare si potranno programmare il giorno dell'interrogazione e/o il nome degli studenti interrogati. Ogni docente curerà che le verifiche orali prevedano **la medesima tipologia di domande per ciascuno studente**. Per garantire la **trasparenza** e la **tempestività** della valutazione, le interrogazioni orali dovranno essere iniziate e concluse entro l'ora di lezione del giorno e i voti, assegnati secondo quanto previsto dalla scala docimologica, dovranno essere registrati tempestivamente.

Le prove orali possono essere sostituite, a discrezione dell'insegnante, da verifiche scritte di tipologia simile a quelle delle prove orali stesse.

Ciascuno studente deve conoscere la griglia di valutazione che il docente utilizzerà per definire il voto.

I Dipartimenti disciplinari relativi alle competenze di base (matematica, scienze e disegno e storia dell'arte) programmeranno due **verifiche scritte unificate per classi parallele**, in modo da verificare in un arco di tempo definito i **medesimi contenuti** previsti nella programmazione dipartimentale, attraverso le **stesse metodologie** e con **griglie di valutazione comuni**. **Le altre discipline concorderanno prove parallele in medesimi periodi se previste dalla programmazione dipartimentale.**

Per quanto concerne l'**organizzazione delle verifiche** scritte e orali, si ribadisce che si terrà conto del carico di lavoro complessivo degli studenti e, pertanto, **non verrà effettuata più di una verifica scritta al giorno** (per verifica scritta si intende anche una prova scritta valida per l'orale) e **non più di quattro verifiche scritte alla settimana** (il numero massimo di verifiche a settimana potrà essere previsto nei periodi di maggiore intensificazione dell'attività didattica); si ribadisce che è possibile derogare a questa regola nel caso di prove valide per il recupero di assenze e/o insufficienze, o previo accordo con gli studenti della classe. I docenti in accordo con i colleghi provvederanno a registrare tempestivamente le verifiche programmate sull'agenda di classe. Le date delle verifiche di recupero e quelle orali saranno stabilite, sentiti gli studenti, e comunicate con congruo anticipo. Eventuali modifiche del calendario saranno concordate di volta in volta con gli studenti.

I **compiti e le esercitazioni** domestiche **non verranno assegnate per il giorno successivo**. In questo modo si intende equilibrare la distribuzione del carico di lavoro quotidiano degli studenti, tenendo anche conto dei tempi e delle modalità di assimilazione delle singole discipline.

I Coordinatori di Classe collaboreranno con i colleghi affinché queste norme vengano rispettate.

CALENDARIO RECUPERI:

FASE INIZIALE

progetti di sostegno tempestivo indirizzato agli alunni stranieri della **classe prima** che necessitano di prerequisiti mancanti indispensabili per l'apprendimento, organizzato con attività di studio guidato.

I FASE: primo periodo

Nei C.d.C. di novembre saranno avviati al recupero o svolgeranno attività di sostegno tutti gli alunni la cui preparazione non risulta sufficiente, secondo le modalità ritenute più idonee.

Saranno utilizzati **prioritariamente** recuperi curricolari

II FASE: secondo periodo

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre sono previste attività di recupero e di sostegno sotto forma di:

- **studio assistito/sportelli**
- **recupero nell'ambito del percorso curricolare delle discipline**
- **corsi di recupero extracurricolare pomeridiani per tutti gli alunni segnalati dal CdC**

In linea di massima gli studenti con carenze non gravi saranno proposti per attività di recupero curricolare o studio individuale, quelli con carenze gravi, oltre che per attività di recupero curricolare, anche per eventuali corsi di recupero extracurricolari/sportelli. I suddetti corsi saranno attivati se le risorse a bilancio della scuola sono sufficienti.

La valutazione delle verifiche dovrà essere poi riportata dal docente di classe sul proprio registro, specificando **che si tratta di una prova di recupero** dell'insufficienza riportata nel primo quadrimestre

FASE: estiva presumibilmente dal 14 giugno alla prima settimana di luglio

Nello scrutinio finale saranno individuati i nominativi degli alunni con sospensione di giudizio e saranno attivati corsi di recupero nelle materie scelte dal collegio docenti in base alle risorse a bilancio della scuola.

I corsi di **recupero**:

- saranno realizzati con gruppi di studenti di classi diverse e parallele e affidati ad un unico docente della disciplina
- avranno una durata massima di 6 ore e un minimo di sei studenti
- ogni corso di recupero deve essere autorizzato dal Dirigente scolastico previa verifica delle risorse finanziarie disponibili.

Ciascuna famiglia dovrà decidere se avvalersi dell'azione di recupero promossa dalla scuola in orario extracurricolare dandone comunicazione formale alla scuola stessa. Chi deciderà di frequentare i corsi in orario extracurricolare dovrà comunque giustificare le eventuali assenze.

Tutti gli studenti, indipendentemente dall'avvalersi o meno del recupero organizzato dalla scuola, **dovranno sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe** e gli esiti saranno comunicati alle famiglie utilizzando l'apposito modulo.

VERIFICHE DI RECUPERO

Per quanto riguarda le verifiche di recupero delle insufficienze, il collegio stabilisce quanto segue:

A fronte di una prova insufficiente, ogni docente potrà decidere se riproporre una verifica analoga o rimandare il recupero a fine quadrimestre.

Nel caso in cui la verifica venga riproposta, il voto della nuova verifica non potrà essere superiore a 6 e andrà a sostituire quello insufficiente. Il voto della verifica insufficiente sarà registrato come “test” e non concorrerà alla media.

Nel caso in cui il docente ritenga opportuno rimandare la verifica al termine del quadrimestre, potrà essere considerata verifica di recupero l'ultima verifica curricolare se rappresentativa delle carenze da recuperare, oppure essere programmata una verifica apposita, il cui voto, massimo 6, costituirà elemento qualitativo nello scrutinio di fine quadrimestre / fine anno.

In caso di insufficienza nella pagella del primo quadrimestre, il recupero sarà svolto entro la data decisa dal collegio docenti; la valutazione dell'avvenuto o non avvenuto recupero sarà riportata sulla prova di verifica e verrà registrata sul registro elettronico nella sezione “recuperi”.

La verifica di recupero del debito (giudizio sospeso) sarà dipartimentale e verterà sugli obiettivi minimi; il voto (massimo 6) sarà registrato sulla verifica e riportato nel registro elettronico.

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE MATERIE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

STRUMENTI DI VERIFICA

VERIFICA FORMATIVA

La verifica formativa servirà per ricevere un feedback sull'azione didattica e per orientare lo sviluppo successivo: al termine di ogni argomento potrà essere compiuta una valutazione formativa sia attraverso domande sia attraverso la correzione dei compiti a casa. Tali verifiche non avranno voto e concorreranno, in sede di valutazione periodica e finale, a determinarne gli elementi qualitativi.

VERIFICHE SOMMATIVE

PRIMO BIENNIO

Primo periodo: minimo 2 massimo 4 verifiche

Secondo periodo: minimo 2 massimo 5 verifiche

Le verifiche prevedono le seguenti tipologie:

comprensione e analisi del testo

riassunto

testo espositivo

test di grammatica

questionario con domande aperte e/o chiuse

interrogazione orale.

PROVE COMUNI

I docenti concordano l'organizzazione di test di ingresso nelle classi prime. Le classi seconde sosterranno le prove Invalsi secondo calendario nazionale.

SECONDO BIENNIO e CLASSE QUINTA

Primo periodo: minimo 2 massimo 4 verifiche

Secondo periodo: minimo 2 massimo 5 verifiche

Le verifiche prevedono le seguenti tipologie, anche con riferimento alle prove dell'Esame di Stato:

Comprensione di un testo letterario italiano e produzione di un commento interpretativo, secondo la tipologia A.

Comprensione di un testo di tipo saggistico o giornalistico con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale e produzione di un testo argomentativo a partire dalle tematiche sollevate nel testo proposto, secondo la tipologia B.

Produzione di un testo espositivo /argomentativo strutturato anche a partire da un testo di appoggio su tematiche di attualità, secondo la tipologia C.

Questionario con domande aperte e/o chiuse.

Interrogazione orale.

PROVE COMUNI

I docenti concordano l'organizzazione di una prova comune nelle classi QUINTE formulata sul modello della prima prova dell'Esame di Stato (qualora non venisse già prevista una simulazione da parte del MIUR). Prove Invalsi da svolgersi secondo calendario nazionale.

METODI DI VALUTAZIONE

La valutazione avverrà, sia per le prove scritte che per quelle orali, tenendo conto della scala docimologica redatta dal Collegio Docenti ed allegata al PTOF.

Per i voti intermedi si concorda di usare solo i mezzi punti sia per gli scritti che per l'orale.

Le prove strutturate o semistrutturate (questionario) saranno valutate come segue: il limite della sufficienza sarà posto tra il 60% ed il 70% del totale delle richieste, in relazione alla tipologia ed alla difficoltà della prova stessa. Verrà indicato il punteggio per ogni quesito.

Le prove scritte di italiano del primo biennio e del secondo biennio / classe quinta saranno valutate secondo le griglie inserite nel presente documento.

N.B. Valutazione alunni con BES/DSA: per gli alunni con diagnosi di Disturbo specifico di apprendimento e in generale per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si terrà conto di quanto esplicitamente indicato nella diagnosi e, in base al funzionamento di ciascuno studente, nelle prove scritte saranno valutati senza penalizzazione o non saranno valutati: errori di ortografia, povertà lessicale, disordine e poca chiarezza dal punto di vista grafico, mancanza di connettivi adeguati ...

Nelle prove orali non saranno valutati negativamente studenti che hanno bisogno di più tempo per rispondere, che hanno difficoltà di linguaggio o che hanno bisogno di un input per proseguire nell'esposizione, dimostrando di aver studiato, nonostante le difficoltà dovute al disturbo presentato, per il quale non saranno penalizzati. Si terrà in considerazione anche la capacità di costruire e/o utilizzare mappe mentali, concettuali o schemi di vario tipo, ove previsti dal PDP e concordati con il docente.

Le prove scritte di italiano del primo biennio e del secondo biennio / classe quinta saranno valutate secondo le seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA BIENNIO testi narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi						
Indicatori	Descrittori di ciascuna competenza	Livello insufficiente		Livello intermedio		Livello avanzato
		0,5	1	1,2	1,5	
ADEGUATEZZA	<p>Il testo</p> <ol style="list-style-type: none"> è conforme alla tipologia testuale richiesta ha la lunghezza richiesta ed è sviluppato in modo completo 	0,5	1	1,2	1,5	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ol style="list-style-type: none"> Dimostra che l'alunno possiede una buona conoscenza dell'argomento e/o delle tecniche narrative Ha un contenuto approfondito, significativo e originale 					
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ol style="list-style-type: none"> ha un'articolazione chiara ed ordinata presenta equilibrio tra le varie parti presenta continuità tra le idee, (l'uso dei connettivi è coerente) 					
LESSICO E STILE	<p>Il testo è dotato di:</p> <ol style="list-style-type: none"> proprietà e ricchezza lessicale (anche del lessico specifico) stile scorrevole e personale adeguatezza all'intenzione e/o alla situazione comunicative 					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA BIENNIO RIASSUNTO					
Indicatori	Descrittori di ciascuna competenza	Livello insufficiente		Livello intermedio	
		0,5	1	1,2	1,5
ADEGUATEZZA	<p>Il testo</p> <p>2. è stato adeguatamente preparato (divisione in paragrafi, titolazione, ecc.)</p> <p>3. ha la lunghezza richiesta</p> <p>4. risponde alle richieste rispetto all'utilizzo della 3 persona singolare, di determinati tempi verbali e all'eliminazione di discorsi diretti</p>				
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<p>4. Il testo di partenza è stato correttamente compreso e sono state selezionate le idee principali</p> <p>5. Il riassunto è privo di commenti personali e/o informazioni non presenti nel testo di partenza</p> <p>6. Il riassunto presenta un contenuto comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza</p>				
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>Il testo</p> <p>7. Ha un'articolazione chiara ed ordinata</p> <p>8. Presenta equilibrio tra le varie parti</p> <p>9. Presenta continuità tra le idee, (l'uso dei connettivi è coerente)</p>				
LESSICO E STILE	<p>Il testo è dotato di:</p> <p>1) Precisione e pertinenza del lessico, rielaborato rispetto a quello di partenza</p> <p>2) Stile scorrevole e chiaro</p>				
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<p>Il testo è corretto :</p> <p>1. nell'ortografia</p> <p>2. nella morfosintassi</p>				

	<p>3. nella punteggiatura</p> <p>4. è chiaro e ordinato dal punto di vista grafico</p>				
--	----------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA BIENNIO ANALISI DEL TESTO						
Indicatori	Descrittori di ciascuna competenza	Livello insufficiente		Livello intermedio		Livello avanzato
ADEGUATEZZA	<p>Il testo</p> <p>1) è conforme alla tipologia testuale richiesta</p> <p>2) ha la lunghezza richiesta ed è sviluppato in modo completo</p>	0,5	1	1,2	1,5	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<p>5. Il testo da analizzare è stato pienamente compreso</p> <p>6. Sono presenti idee e interpretazioni significative (anche personali)</p> <p>7. Il testo rivela una certa padronanza delle strutture stilistiche</p> <p>8. Il testo contiene riferimenti ad autori e/o testi approfonditi in classe</p>					
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>10. Ogni risposta presenta un'articolazione chiara e ordinata</p> <p>11. L'uso dei connettivi è coerente</p> <p>12. Equilibrio tra le parti</p>					
LESSICO E STILE	<p>Il testo è dotato di:</p> <p>1) Proprietà e ricchezza del lessico anche specifico</p> <p>2) Stile scorrevole e personale</p>					

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è corretto : 13. nell'ortografia 14. nella morfosintassi 15. nella punteggiatura 16. è chiaro e ordinato dal punto di vistagrafico					
-------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNO E QUINTA TIPOLOGIA A

INDICATORE	DESCRITTORI					PUNTI
1/A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2 Ideazione e pianificazione assenti	4 Ideazione e pianificazione scarse	6 Ideazione e pianificazione semplice	8 Ideazione e pianificazione ben individuabili	10 Ideazione e pianificazione efficaci	
1/B Coerenza e coesione testuale	2 Elaborato incoerente	4 Elaborato sviluppato in modo confuso	6 Elaborato sviluppato in modo lineare	8 Elaborato sviluppato in modo coerente	10 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico	
2/A Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico gravemente inadeguato	4 Lessico limitato, , a volte improprio o generico	6 Lessico complessivamente adeguato	8 Lessico chiaro e preciso	10 Lessico ricco ed efficace	
2/B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura	2 Forma linguistica gravemente scorretta	4 Forma linguistica parzialmente corretta	6 Forma semplice ma corretta	8 Forma corretta e appropriata	10 Forma corretta con significativa padronanza sintattica	
3/A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2 Conoscenze e riferimenti culturali assenti	4 Conoscenze frammentarie e approssimative	6 Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti	8 Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e sicuri	10 Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e ben organizzati	
3/B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2 Rielaborazione critica inesistente	4 Rielaborazione critica approssimativa	6 rielaborazione critica semplice	8 Rielaborazione critica sicura, con i riferimenti personali adeguati	10 Rielaborazione critica approfondita, con spunti di originalità	

<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (se presenti –ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione....)Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<p>4</p> <p>Non rispetta alcun vincolo, analisi assente o inadeguata</p>	<p>8</p> <p>Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti e presenta un’analisi parziale</p>	<p>12</p> <p>Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti e l’analisi è sostanzialmente corretta</p>	<p>16</p> <p>Rispetta in modo adeguato i vincoli richiesti, l’analisi risulta corretta e precisa</p>	<p>20</p> <p>Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti, l’analisi risulta approfondita ed esauriente</p>	
<p>Capacità di comprendere e interpretare il testo nei suoi snodi tematici e stilistici</p>	<p>4</p> <p>Comprensione /interpretazione assente o con gravi fraintendimenti</p>	<p>8</p> <p>Comprensione / interpretazione superficiale, confusa e lacunosa</p>	<p>12</p> <p>Comprensione / interpretazione accettabile</p>	<p>16</p> <p>Comprensione / interpretazione corretta</p>	<p>20</p> <p>Comprensione / interpretazione corretta e approfondita</p>	
<p>PUNTEGGIO ASSEGNATO IN CENTESIMI</p>						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNO E QUINTA TIPOLOGIA B

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI			
1/A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2 Ideazione e pianificazione assenti	4 Ideazione e pianificazione scarse	6 Ideazione e pianificazione semplice	8 Ideazione e pianificazione ben individuabili	10 Ideazione e pianificazione efficaci
1/B Coerenza e coesione testuale	2 Elaborato incoerente	4 Elaborato sviluppato in modo confuso	6 Elaborato sviluppato in modo lineare	8 Elaborato sviluppato in modo coerente	10 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico
2/A Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico gravemente inadeguato	4 Lessico limitato,, a volte improprio o generico	6 Lessico complessivamente adeguato	8 Lessico chiaro e preciso	10 Lessico ricco ed efficace
2/B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura	2 Forma linguistica gravemente scorretta	4 Forma linguistica parzialmente corretta	6 Forma semplice ma corretta	8 Forma corretta e appropriata	10 Forma corretta con significativa padronanza sintattica
3/A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2 Conoscenze e riferimenti culturali assenti	4 Conoscenze frammentarie e approssimative	6 Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti	8 Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e sicuri	10 Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e ben organizzati
3/B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2 Rielaborazione critica inesistente	4 Rielaborazione critica approssimativa	6 rielaborazione critica semplice	8 Rielaborazione critica sicura, con i riferimenti personali adeguati	10 Rielaborazione critica approfondita, con spunti di originalità

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Individuazione assente o del tutto errata	6 Individuazione confusa e /o approssimativa	9 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	12 Individuazione corretta e precisa	15 Individuazione articolata ed esauriente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	2 Elaborato completamente privo di struttura argomentativa	4 Struttura argomentativa scarsa e uso non coerente dei connettivi	6 Struttura argomentativa semplice e uso accettabile dei connettivi	8 Struttura argomentativa ben organizzata e uso coerente dei connettivi	10 Struttura argomentativa efficace e originale
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Riferimenti culturali del tutto assenti o incoerenti	6 Riferimenti culturali poco pertinenti	9 Riferimenti culturali pertinenti	12 Riferimenti culturali significativi	15 Riferimenti culturali significativi ed originali
PUNTEGGIO ASSEGNATO IN CENTESIMI					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNO E QUINTA TIPOLOGIA C

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI			
1/A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2 Ideazione e pianificazione assenti	4 Ideazione e pianificazione scarse	6 Ideazione e pianificazione semplice	8 Ideazione e pianificazione ben individuabili	10 Ideazione e pianificazione efficaci
1/B Coerenza e coesione testuale	2 Elaborato incoerente	4 Elaborato sviluppato in modo confuso	6 Elaborato sviluppato in modo lineare	8 Elaborato sviluppato in modo coerente	10 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico
2/A Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico gravemente inadeguato	4 Lessico limitato, a volte improprio o generico	6 Lessico complessivamente adeguato	8 Lessico chiaro e preciso	10 Lessico ricco ed efficace
2/B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura	2 Forma linguistica gravemente scorretta	4 Forma linguistica parzialmente corretta	6 Forma semplice ma corretta	8 Forma corretta ed appropriata	10 Forma corretta con significativa padronanza sintattica
3/A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2 Conoscenze e riferimenti culturali assenti	4 Conoscenze frammentarie e approssimative	6 Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti	8 Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e sicuri	10 Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e ben organizzati
3/B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2 Rielaborazione critica inesistente	4 Rielaborazione critica approssimativa	6 rielaborazione critica semplice	8 Rielaborazione critica sicura, con i riferimenti personali adeguati	10 Rielaborazione critica approfondita, con spunti di originalità

Pertinenza del testo rispetto alla traccia, esposizione ordinata e lineare	4 Testo non pertinente Esposizione priva di un filo conduttore	8 Testo solo in parte pertinente ; titolo e paragrafazione non adeguati Esposizione confusa	12 Testo pertinente; titolo e paragrafazione adeguati Esposizione ordinata	16 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati Esposizione chiara e coerente	20 Testo esauriente e puntuale; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci. Esposizione organica e ben strutturata
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione					
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	4 Conoscenze e riferimenti culturali assenti	8 Conoscenze frammentarie e approssimative	12 Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti	16 Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e sicuri	20 Conoscenze e riferimenti culturali originale e ben organizzati
PUNTEGGIO ASSEGNATO IN CENTESIMI					

LINGUA E CULTURA LATINA

STRUMENTI DI VERIFICA

VERIFICA FORMATIVA

La verifica formativa servirà per ricevere un feedback sull'azione didattica e per orientare lo sviluppo successivo: al termine di ogni argomento potrà essere compiuta una valutazione formativa sia attraverso domande sia attraverso la correzione dei compiti a casa. Tali verifiche non avranno voto e concorreranno, in sede di valutazione periodica e finale, a determinarne gli elementi qualitativi.

VERIFICHE SOMMATIVE

PRIMO BIENNIO

Primo periodo: minimo 2 massimo 4 verifiche

Secondo periodo: minimo 2 massimo 4 verifiche

Le verifiche prevedono le seguenti tipologie:

traduzioni dal latino;

prove oggettive: verbi, declinazioni, regole per verificare gli standard minimi di conoscenza;

esercizi di scelta multipla, di integrazione, di trasformazione;

esercizi di traduzione dal/in latino anche senza l'aiuto del dizionario;

interrogazione orale.

SECONDO BIENNIO

Primo periodo: minimo 2 massimo 3 verifiche

Secondo periodo: minimo 2 massimo 3 verifiche

Le verifiche prevedono le seguenti tipologie:

traduzioni (classi 3)

traduzione di brani d'autore noti con questionario di analisi morfosintattica, lessicale, contenutistica, anche secondo le tipologie suggerite dagli esami delle certificazioni

interrogazione orale.

CLASSE QUINTA

Primo periodo: minimo 2 massimo 3 verifiche

Secondo periodo: minimo 2 massimo 3 verifiche

Le verifiche prevedono le seguenti tipologie:

traduzione di brani d'autore noti con questionario di analisi morfosintattica, lessicale, contenutistica, anche secondo le tipologie suggerite dagli esami delle certificazioni

interrogazione orale

METODI DI VALUTAZIONE

La valutazione avverrà, sia per le prove scritte che per le orali, tenendo conto della scala docimologica redatta dal Collegio Docenti ed allegata al PTOF.

Per i voti intermedi si concorda di usare solo i mezzi punti sia per gli scritti che per l'orale.

Le prove di traduzione (primo biennio e terzo anno) saranno valutate secondo la griglia inserita nel presente documento.

La prova di traduzione con questionario sarà valutata come segue: il limite della sufficienza sarà posto tra il 60% ed il 70% del totale delle richieste, in relazione alla tipologia ed alla difficoltà della prova stessa.

Verrà indicato il punteggio per ogni quesito.

N.B. Valutazione alunni con BES/DSA: per gli alunni con diagnosi di Disturbo specifico di apprendimento e in generale per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si terrà conto di quanto esplicitamente indicato nella diagnosi e, in base al funzionamento di ciascuno studente, nelle prove scritte di traduzione dal latino (e nelle prove scritte valide come orali) saranno valutati senza penalizzazione o non saranno valutati: errori di ortografia, povertà lessicale, disordine e poca chiarezza dal punto di vista grafico, mancanza di connettivi adeguati ...

Nelle prove orali, non saranno valutati negativamente studenti che hanno bisogno di più tempo per rispondere, che hanno difficoltà di linguaggio o che hanno bisogno di un input per proseguire nell'esposizione, dimostrando di aver studiato, nonostante le difficoltà dovute al disturbo presentato, per il quale non saranno penalizzati. Si terrà in considerazione anche la capacità di costruire e/o utilizzare mappe mentali, concettuali o schemi di vario tipo, ove previsti dal PDP e concordati con il docente.

PRIMO BIENNIO

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO (TRADUZIONE)

Alunno/a _____ classe _____ sez. _____

Tabella di valutazione degli errori secondo la tipologia

tipologia di errore	punteggio di valutazione errore (espresso in punti)
Lessico (anche termine non tradotto)	0.5
Morfologia (desinenza, coniugazioni, tempi verbali)	1.0
Frase errata o omessa	2.0
Periodo errato o omesso	3.0 - 4.0

Tabella di conversione del punteggio determinato dagli errori in voto

Punti	Voto
0 - 1	10
2 - 3	9
4 - 5	8
6 - 7	7
8 - 9	6
10 - 12	5
13 - 16	4
17 - 20	3
21 - 25	2

LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE

Verifiche e valutazione

Si conferma un tipo di valutazione mista, modulare e/o continua, affinché gli studenti si sentano sempre coinvolti e non tralascino gli argomenti di studio, distribuendo le prove durante tutto l'arco dell'anno e non soltanto nei periodi finali. Potranno essere svolte verifiche di vario genere (per esempio schede di verifica proposte dai testi adottati, lavori di gruppo e di ricerca online, test di ascolto, compiti di vocaboli, verbi, questionari, lavori di produzione scritta, mappe concettuali, presentazioni PPT e lavori di progetto).

La valutazione degli apprendimenti eventualmente realizzati con la DDI segue le modalità e i criteri della valutazione degli apprendimenti in presenza; tuttavia si farà particolare attenzione a feedback continui, alla disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo e in autonomia, nonché alla responsabilità ed impegno costanti con cui gli studenti seguiranno le lezioni a distanza. Verifiche e valutazione degli alunni BES seguiranno le modalità stabilite dai Consigli di Classe con riferimento ai PDP/PEI di pertinenza. In situazione di frequenza regolare in presenza si prevede di effettuare almeno tre verifiche (massimo cinque) nel I quadrimestre e almeno tre verifiche (massimo cinque) nel II quadrimestre. Nel caso si rendesse necessario ricorrere alla DAD o DDI si prevede di effettuare almeno due verifiche al quadrimestre.

La verifica per il recupero di eventuali insufficienze derivanti dalla media dei voti sarà svolta a fine quadrimestre prima dello scrutinio.

BIENNIO - LINGUA

Verifiche strutturate, prove di ascolto e prove di comprensione /produzione scritta.	Sufficienza= 70% delle risposte esatte sul punteggio complessivo
--------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------

SECONDO BIENNIO - LINGUA

Verifiche strutturate, prove di ascolto e prove di comprensione /produzione scritta	Sufficienza= 65% delle risposte esatte sul punteggio complessivo per verifiche su materiale relativo a unità di studio 60% delle risposte esatte per verifiche su prove 'esame autentiche (past papers FCE)
-------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Per le prove scritte delle classi I, II, III, e per le prove di lingua delle classi IV saranno adottati i criteri di valutazione relativi alle certificazioni europee, **Cambridge English: Preliminary (PET)** e **Cambridge English: First (FCE)**:

B1	CONTENT	COMMUNICATIVE ACHIEVEMENT	ORGANISATION	LANGUAGE
5	All content is relevant to the task. Target reader is fully informed.	Uses the conventions of the communicative task to hold the target reader's attention and communicate straightforward ideas.	Text is generally well-organised and coherent, using a variety of linking words and cohesive devices.	Uses a range of everyday vocabulary appropriately, with occasional inappropriate use of less common lexis. Uses a range of simple and some complex grammatical forms with a good degree of control. Errors do not impede communication.
4	<i>Performance shares features of Bands 3 and 5.</i>			
3	Minor irrelevances and/or omissions may be present. Target reader is on the whole informed.	Uses the conventions of the communicative task in generally appropriate ways to communicate straightforward ideas.	Text is connected and coherent, using basic linking words and a limited number of cohesive devices.	Uses everyday vocabulary generally appropriately, while occasionally overusing certain lexis. Uses simple grammatical forms with a good degree of control. While errors are noticeable, meaning can still be determined.
2	<i>Performance shares features of Bands 1 and 3.</i>			
1	Irrelevances and misinterpretation of task may be present. Target reader is minimally informed.	Produces text that communicates simple ideas in simple ways.	Text is connected using basic, high-frequency linking words.	Uses basic vocabulary reasonably appropriately. Uses simple grammatical forms with some degree of control. Errors may impede meaning at times.
0	Content is totally irrelevant. Target reader is not informed.	<i>Performance below Band 1.</i>		

B1

Mark scheme for Writing Part 1/2 (email/story/article)

B2	CONTENT	COMMUNICATIVE ACHIEVEMENT	ORGANISATION	LANGUAGE
5	All content is relevant to the task. Target reader is fully informed.	Uses the conventions of the communicative task effectively to hold the target reader's attention and communicate straightforward and complex ideas, as appropriate.	Text is well organised and coherent, using a variety of cohesive devices and organisational patterns to generally good effect.	Uses a range of vocabulary, including less common lexis, appropriately. Uses a range of simple and complex grammatical forms with control and flexibility. Occasional errors may be present but do not impede communication.
4	<i>Performance shares features of Bands 3 and 5.</i>			
3	Minor irrelevances and/or omissions may be present. Target reader is on the whole informed.	Uses the conventions of the communicative task to hold the target reader's attention and communicate straightforward ideas.	Text is generally well organised and coherent, using a variety of linking words and cohesive devices.	Uses a range of everyday vocabulary appropriately, with occasional inappropriate use of less common lexis. Uses a range of simple and some complex grammatical forms with a good degree of control. Errors do not impede communication.
2	<i>Performance shares features of Bands 1 and 3.</i>			
1	Irrelevances and misinterpretation of task may be present. Target reader is minimally informed.	Uses the conventions of the communicative task in generally appropriate ways to communicate straightforward ideas.	Text is connected and coherent, using basic linking words and a limited number of cohesive devices.	Uses everyday vocabulary generally appropriately, while occasionally overusing certain lexis. Uses simple grammatical forms with a good degree of control. While errors are noticeable, meaning can still be determined.
0	Content is totally irrelevant. Target reader is not informed.	<i>Performance below Band 1.</i>		

Valutazione analitica		Punti
Conoscenza e organizzazione dei contenuti	1-5	
Padronanza e comprensione dei contenuti; ampiezza informativa; coerente scelta delle conoscenze e loro articolazione interna	Con gravi lacune	1
	Con lacune diffuse	2
	Adeguate	3
	Discreta/buona	4
	Completa ed approfondita	5
Competenza linguistica	1-5	
Accuratezza formale (grammaticale e sintattica); uso di registro e di lessico appropriati al contesto	Gravi e numerosi errori; lessico non appropriato	1
	Errori diffusi; lessico povero e non sempre appropriato	2
	Sufficiente accuratezza formale	3
	Espressione nel complesso corretta e uso di lessico appropriato	4
	Espressione fluida e corretta, lessico ricco ed appropriato	5

Per la valutazione delle prove orali di lingua nelle classi I II III e IV saranno adottati i criteri di valutazione relativi alle certificazioni europee, **Cambridge English: Preliminary (PET)** e **Cambridge English: First (FCE)**: e saranno considerati, relativamente al livello richiesto, i seguenti parametri: scioltezza espressiva, conoscenza dei contenuti, proprietà lessicale, accuratezza grammaticale, rielaborazione personale, registro adeguato. Saranno considerate sufficienti pronuncia e intonazione che veicolino un messaggio comprensibile all'interlocutore.

Infine, le valutazioni dei progetti potranno concorrere a determinare la media dei voti.

Griglia orale	Classi I e II lingua	Livello B1		
Band	Grammar and Vocabulary	Discourse Management	Pronunciation	Interactive Communication
5	Shows a good degree of control of simple grammatical forms and attempts some complex grammatical forms	Produces extended stretches of language despite some hesitation Contributions are relevant despite some repetition Uses a range of cohesive devices	Is intelligible Intonation is generally appropriate Sentence and word stress is generally accurately placed Individual sounds are generally articulated clearly	Initiates and responds appropriately Maintains and develops the interaction and negotiates towards an outcome with very little support
4	<i>Performance shares features</i>	<i>Of bands 3 and 5</i>		
3	Shows a good degree of control of simple grammatical forms Uses a range of appropriate vocabulary when talking on familiar topics	Produces responses which are extended beyond short phrases despite hesitation Contributions are mostly relevant but there may be some repetition Uses basic cohesive devices	Is mostly intelligible and has some control of phonological features at both utterance and word levels	Initiates and responds appropriately Keeps the interaction going with very little prompting and support
2	<i>Performance shares features</i>	<i>Of bands 1 and 3</i>		
1	Shows sufficient control of	Produces responses which are characterized by	Is mostly intelligible despite limited control of	Maintains simple exchanges despite some difficulty

	<p>simple grammatical forms</p> <p>Uses a limited range of simple grammatical forms</p> <p>Uses a limited range of appropriate vocabulary when talking on familiar topics</p>	<p>short phrases and frequent hesitation</p> <p>Repeats information or digresses from the topic</p>	<p>phonological features</p>	<p>Requires prompting and support</p>
0	<i>Performance below band 1</i>			

Griglia orale	Classi III IV lingua	Livello B2		
Band	Grammar and Vocabulary	Discourse Management	Pronunciation	Interactive Communication
5	Shows a good degree of control of a range of simple and some complex grammatical forms Uses a range of appropriate vocabulary to give and exchange views on a wide range of familiar topics	Produces extended stretches of language with very little hesitation Contributions are relevant and there is a clear organization of ideas Uses a range of cohesive devices and discourse markers	Is intelligible Intonation is appropriate Sentence and word stress is accurately placed Individual sounds are articulated clearly	Initiates and responds appropriately linking contributions to those of other speakers Maintains and develops the interaction and negotiates towards an outcome
4	Performance shares features	Of bands 3 and 5		
3	Shows a good degree of control of a range of simple and attempts some complex grammatical forms Uses a range of appropriate vocabulary to give and exchange views on familiar topics	Produces extended stretches of language despite some hesitation Contributions are relevant and there is little repetition Uses a range of cohesive devices	Is intelligible Intonation is generally appropriate Sentence and word stress is generally accurately placed Individual sounds are generally articulated clearly	Initiates and responds appropriately Maintains and develops the interaction and negotiates towards an outcome with very little support
2	Performance shares features	Of bands 1 and 3		

1	Shows a good degree of control of simple grammatical forms Uses a limited range of simple grammatical forms Uses a range of appropriate vocabulary when talking about everyday situations	Produces responses which are extended beyond short phrases and frequent hesitation Contributions are mostly relevant despite some repetition Uses a range of basic cohesive devices	Is mostly intelligible and has some control of phonological features at both utterance and word level	Initiates and responds appropriately Keeps the interaction going with very little prompting and support
0	Performance below band 1			

Griglia orale Classi IV e V letteratura		Punti
Conoscenza e rielaborazione dei contenuti	1-5	
Padronanza dei contenuti e rielaborazione personale in risposte coese e ben organizzate	gravi lacune	1
	lacune diffuse	2
	Adeguate	3
	Discreta/buona	4
	Completa ed approfondita	5
Competenza linguistica	1-5	
	numerosi errori; lessico non appropriato	1
	errori diffusi; lessico povero e non sempre appropriato	2

Accuratezza grammaticale e sintattica), uso di registro e di lessico appropriati	sufficiente accuratezza formale	3
	esposizione nel complesso corretta e uso di lessico e registro appropriati	4
	Espressione fluida e corretta, lessico ricco ed appropriato	5
	VOTO	/10

Classi con il potenziamento linguistico: verifiche e valutazione

Classi prime e seconde

I lettori svolgeranno una verifica di vocaboli e una verifica di speaking in 4 quattro parti (cfr. Speaking Paper Format) a quadrimestre di livello B1 classe prima/ livello B1+ classe seconda.

Classi terze, quarte, quinte

Il lettore esprimerà una valutazione degli apprendimenti propria che non confluirà nella proposta di voto del docente di lingua, come stabilito nel verbale 131 del 4/9/2020.

Valutazione

Per il biennio i lettori esprimeranno una valutazione che confluirà nella valutazione in decimi del docente di lingua comunitaria inglese e che pertanto contribuirà alla determinazione della media dei voti e alla proposta di voto.

Per il triennio il lettore esprimerà una valutazione numerica in decimi degli apprendimenti propria che non confluirà nella proposta di voto del docente di lingua. Tale valutazione sarà riportata su apposita scheda di valutazione consegnata insieme alla pagella.

STORIA E GEOGRAFIA (biennio)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

VERIFICA FORMATIVA

La verifica formativa servirà per ricevere un feedback sull'azione didattica e per orientare lo sviluppo successivo: al termine di ogni argomento potrà essere compiuta una valutazione formativa sia attraverso domande sia attraverso la correzione di esercizi domestici. Tali verifiche non avranno voto e concorreranno, in sede di valutazione periodica e finale, a determinarne gli elementi qualitativi.

VERIFICHE SOMMATIVE

PRIMO BIENNIO

Primo periodo: minimo 2 massimo 4 verifiche

Secondo periodo: minimo 2 massimo 4 verifiche

Le verifiche prevedono le seguenti tipologie:

- 1 questionari e/o prove strutturate.
- 2 interrogazione orale.

Valutazione finale

Tiene conto dei seguenti elementi:

1. risultati oggettivi delle prove in relazione agli obiettivi fissati
2. continuità e sistematicità nello studio
3. progressi rispetto al livello di partenza
4. cura nell'esecuzione e puntualità nella consegna dei compiti assegnati
5. attenzione e partecipazione attiva alle lezioni
6. capacità di lavorare in modo autonomo
7. personalità e creatività nella rielaborazione delle conoscenze.

METODI DI VALUTAZIONE

La valutazione avverrà, sia per le prove scritte che per quelle orali, tenendo conto della scala docimologica redatta dal Collegio Docenti ed allegata al PTOF.

Per i voti intermedi si concorda di usare solo i mezzi punti sia per gli scritti che per l'orale.

Le prove strutturate o semi-strutturate (test a risposta chiusa/aperta) saranno valutate come segue: il limite della sufficienza sarà posto tra il 60% ed il 70% del totale delle richieste, in relazione alla tipologia ed alla difficoltà della prova stessa. Verrà indicato il punteggio per ogni quesito.

N.B. Valutazione alunni con BES/DSA: nelle prove orali non saranno valutati negativamente studenti che hanno bisogno di più tempo per rispondere, che hanno difficoltà di linguaggio o che hanno bisogno di un input per proseguire nell'esposizione, dimostrando di aver studiato, nonostante le difficoltà dovute al disturbo presentato, per il quale non saranno penalizzati. Si terrà in considerazione anche la capacità di costruire e/o utilizzare mappe mentali, concettuali o schemi di vario tipo, ove previsti dal PDP e concordati con il docente.

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

A fronte di una valutazione che, per entrambe le discipline, rimane infine orale, il Dipartimento ha stabilito quanto segue:

- Modalità: le prove potranno essere somministrate sia nella forma dell'interrogazione orale sia in quella di una equivalente prova scritta, in base alle esigenze didattiche del singolo insegnante. Tale interscambiabilità della tipologia di prova vale anche in riferimento alle prove di recupero effettuate durante l'anno scolastico;
- Quantità: si sono stabilite indicazioni comuni soltanto riguardo alla quantità MINIMA di valutazioni da espletare, ovvero due valutazioni per quadrimestre, per ciascuna disciplina (in totale, dunque: quattro di Filosofia e quattro di Storia), lasciando aperta la possibilità – sempre in riferimento alle scelte ritenute maggiormente efficaci – di aumentare tale numero;

Recupero:

- In caso di valutazioni insufficienti alla fine del I quadrimestre, l'alunno (la cui modalità di recupero consisterà nello studio individuale) verrà valutato nuovamente entro i consigli di classe di marzo, sulle parti di programma in cui sarà risultata inadeguata la sua preparazione.
- Nel caso in cui l'alunno non dovesse ottenere una valutazione sufficiente in questa prima prova di recupero svolta nel II quadrimestre, egli dovrà nuovamente essere valutato nel mese di maggio, sui medesimi contenuti non recuperati nella prova precedente. Tale valutazione aggiuntiva diventerà voto in più del secondo quadrimestre, e farà media con le prove di valutazione del secondo periodo.
- Sulla tipologia di prova (scritta o orale), il Dipartimento demanda al singolo docente. Per quanto concerne le prove di recupero estivo, invece, la prova sarà necessariamente scritta e approntata dai singoli docenti, sulla base del programma effettivamente svolto durante l'anno scolastico e del modello comune elaborato dal Dipartimento.

Griglia di valutazione delle prove scritte

Griglia valutazione verifica		punteggio
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio		1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste		2
Conoscenze	indicatori	punteggio
Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti	Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali	1
	Lacunose, superficiali, con alcuni errori concettuali	2
	Essenziali e sostanzialmente corrette, nonostante qualche errore non grave	3
	Pertinenti e appropriate	4
	Complete e approfondite	5
Abilità	indicatori	punteggio
✓ Capacità di definire e utilizzare il linguaggio tecnico ✓ Corretta esposizione in lingua italiana	Gravi e diffusi errori terminologici e/o sintattici e/o ortografici	0,5
	Esposizione stentata e lessico disciplinare impreciso	1
	Linguaggio abbastanza scorrevole e corretto, pur con qualche errore; lessico disciplinare complessivamente adeguato	1,5
	Esposizione corretta e appropriata	2
	Esposizione fluida e corretta; uso adeguato ed efficace del lessico disciplinare	2,5
Competenze	indicatori	punteggio
✓ Capacità di sintesi ✓ Capacità di cogliere il nodo concettuale richiesto dalla domanda	Organizzazione confusa e incoerente	0,5
	Organizzazione frammentaria	1
	Organizzazione semplice e lineare	1,5

✓ Capacità di argomentare in maniera logicamente completa	Organizzazione coerente e autonoma	2
✓ Capacità di istituire collegamenti con altri argomenti, in autonomia e/o in base alle richieste	Elaborazione personale, organizzazione concettuale efficace	2.5
✓ Comprensione del testo e capacità di analisi [qualora richiesto]		

Griglia di valutazione delle prove orali

- Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio: **1**
- Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste: **2**

Indicatori	3	4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZE 1. Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenze del tutto assenti	Conoscenze limitate, lacunose, frammentarie	Conoscenze incomplete e/o superficiali	Conoscenze accettabili per quanto in parte imprecise, con aiuti da parte dell'insegnante	Conoscenze abbastanza sicure	Conoscenze sicure	Conoscenze sicure e arricchite da riferimenti e riflessioni personali
ABILITÀ 2. Correttezza e padronanza della lingua italiana e del linguaggio specifico della disciplina	Espressione linguistica frammentaria	Linguaggio approssimativo e stentato	Linguaggio impreciso e improprio	Linguaggio semplice, ma sostanzialmente chiaro anche se non sempre appropriato, con aiuti da parte dell'insegnante	Linguaggio corretto e chiaro, con accettabile uso del lessico specifico della disciplina	Linguaggio scorrevole, con uso pertinente del lessico specifico della disciplina	Linguaggio scorrevole e preciso, con uso consapevole del lessico specifico della disciplina
COMPETENZE 3. Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze	Rielaborazione Completamente assente	Scarsa organizzazione delle conoscenze	Organizzazione e rielaborazione delle conoscenze approssimative	Rielaborazione e Dei contenuti elementare, ma coerente con aiuti da parte dell'insegnante	Contenuti compresi e rielaborati, con costruzione di conoscenza approssimativa	Buona rielaborazione dei contenuti capacità di operare collegamenti un discorso organico con la guida dell'insegnante	Ottima Rielaborazione personale dei contenuti con la capacità di cogliere i nessi tra le varie discipline di approfondire autonomamente e gli argomenti trattati

Griglia di valutazione delle prove scritte per studenti con BES

Studenti con BES (con PDP)

- Codici F81 e altri Disturbi evolutivi specifici
- Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici e culturali

Griglia valutazione verifica		punteggio
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio		1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste		2
Conoscenze	indicatori	punteggio
Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti	Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali	1
	Lacunose, superficiali, con alcuni errori concettuali	2
	Essenziali e sostanzialmente corrette, nonostante qualche errore non grave	3
	Pertinenti e appropriate	4-5
	Complete e approfondite	6
Abilità	indicatori	punteggio
✓ Capacità di definire e utilizzare il linguaggio tecnico ✓ Esposizione in lingua italiana	Esposizione stentata e inintelligibile	0,5
	Esposizione difficoltosa e lessico disciplinare impreciso	1
	Esposizione abbastanza scorrevole e tendenzialmente corretta, pur con qualche errore; lessico disciplinare parzialmente adeguato	1.5
	Esposizione corretta e appropriata; lessico disciplinare adeguato	2
Competenze	indicatori	punteggio

✓ Capacità di sintesi	Organizzazione confusa e incoerente	0.5
✓ Capacità di cogliere il nodo concettuale richiesto dalla domanda	Organizzazione frammentaria	1
✓ Capacità di argomentare in maniera logicamente completa	Organizzazione semplice e lineare	1.5
✓ Capacità di istituire collegamenti con altri argomenti, in autonomia e/o in base alle richieste	Organizzazione coerente, autonoma e personale	2
✓ Comprensione del testo e capacità di analisi [qualora richiesto]		

Griglia di valutazione delle prove orali per studenti con BES

Studenti BES con PDP

- **Codici F81 e altri Disturbi evolutivi specifici**
- **Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici e culturali**
-

Indicatori	2-3	4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZE							
1. Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenze del tutto assenti	Conoscenze limitate, lacunose, frammentarie	Conoscenze incomplete e/o superficiali	Conoscenze accettabili per quanto in parte imprecise e incomplete, con aiuti da parte dell'insegnante	Conoscenze abbastanza sicure	Conoscenze sicure	Conoscenze sicure e arricchite da riferimenti e riflessioni personali
ABILITÀ							
2. Correttezza e padronanza della lingua italiana e del linguaggio specifico della disciplina	Espressione linguistica frammentaria	Linguaggio approssimativo e stentato	Linguaggio impreciso e improprio	Linguaggio semplice, ma sostanzialmente chiaro anche se espresso attraverso circonlocuzioni approssimative, con aiuti da parte dell'insegnante	Linguaggio corretto e chiaro, anche se espresso attraverso circonlocuzioni equivalenti rispetto alle formulazioni rigorose della disciplina	Linguaggio scorrevole, con uso pertinente del lessico specifico della disciplina	Linguaggio scorrevole e preciso, con uso consapevole del lessico specifico della disciplina
COMPETENZE							
Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze	Rielaborazione completamente assente	Scarsa organizzazione delle conoscenze	Organizzazione e rielaborazione delle conoscenze approssimative	Rielaborazione dei contenuti elementare ma coerente, con aiuti da parte dell'insegnante	Contenuti compresi e rielaborati, con costruzione di un discorso abbastanza organico e coerente	Buona rielaborazione dei contenuti e capacità di operare collegamenti autonomi all'interno dei vari argomenti	Ottima rielaborazione personale dei contenuti, con capacità di cogliere i nessi tra le varie discipline e di approfondire autonomamente gli argomenti trattati

MATEMATICA E FISICA – INFORMATICA

MATEMATICA E FISICA

Modalità di verifica

Le tipologie di verifica saranno:

- . Interrogazioni orali
- . Prove di produzione scritta seguendo consegne di varia tipologia
- . Eventuali esercitazioni pratiche in laboratorio

Gli allievi che durante la verifica risulteranno assenti o presenti in DAD/DDI, recupereranno la prova *in presenza* possibilmente nella settimana successiva.

Programmazione verifiche

Il numero minimo di valutazioni sommative, con esclusione dei recuperi, è fissato per:

Materia	Periodo	Minimo
<i>Matematica</i>	1 Quadrimestre	2
	2 Quadrimestre	2
<i>Fisica</i>	1 Quadrimestre	2
	2 Quadrimestre	2

Nel caso di una prolungata situazione di emergenza, tutte le valutazioni scritte ottenute in DAD/DDI, saranno considerate valutazioni formative che concorreranno a formare un unico voto sommativo

Criteri di valutazione

- . Per le verifiche orali sarà utilizzata la griglia di Dipartimento allegata
- . Per le verifiche scritte sarà utilizzata la griglia di Dipartimento
- . Le valutazioni eventuali esercitazioni di laboratorio saranno considerate valutazioni formative

INFORMATICA

Le tipologie di verifica saranno:

- . Interrogazioni orali
- . Prove di produzione scritta seguendo consegne di varia tipologia (con scadenza assegnata oppure con scadenza temporizzata in cloud e tracciata dalla cronologia delle attività)
- . Eventuali esercitazioni pratiche in laboratorio

Gli allievi che durante la verifica con scadenza risulteranno assenti o presenti in DAD/DDI, recupereranno la prova in presenza possibilmente nella settimana successiva.

Programmazione verifiche

Il numero di verifiche fissato per periodo è:

I Quadrimestre minimo 2 massimo 3

II Quadrimestre minimo 2 massimo 3

Nel caso di una prolungata situazione di emergenza, le valutazioni scritte con scadenza ottenute in DAD/DDI, saranno considerate valutazioni formative che concorreranno a formare un unico voto sommativo, mentre le valutazioni con scadenza temporizzata in cloud saranno considerate valutazioni sommative.

Criteri di valutazione

Per le verifiche orali sarà utilizzata la griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti ed allegata al PTOF o la griglia di dipartimento utilizzando descrittori necessari per la valutazione dell'argomento specifico.

Per le verifiche scritte con scadenza sarà utilizzata la griglia di Dipartimento

Per le verifiche scritte scadenza temporizzata in cloud sarà utilizzata la griglia di Dipartimento (Allegato 1) ed il punteggio totale verrà pesato tenendo conto della cronologia delle attività svolte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Descrittori	E1	E2	E3	E4	E5	E6	E7
Argomentazione Uso del linguaggio appropriato Giustificazione dei contenuti Esposizione dei contenuti	0/	0/	0/	0/	0/	0/	0/
Conoscenza comprensione Comprensione della richiesta Conoscenza dei contenuti	0 /	0/	0/	0/	0/	0/	0/
Abilità logiche Abilità di analisi Correttezza dei procedimenti Scelte delle strategie risolutive adeguate	0/	0/	0/	0/	0/	0/	0/
Abilità operative Correttezza dei calcoli Applicazione delle procedure di calcolo e grafiche Coerenza dei risultati ottenuti	0/	0/	0/	0/	0/	0/	0/
Totale							

Ad ogni esercizio (possono essere anche più di 8) viene attribuito un punteggio massimo e un punteggio conseguito dall'alunno in base ai descrittori indicati.

Il punteggio totale è la somma dei punteggi conseguiti dall'alunno nei vari esercizi.

Il livello sufficiente è raggiunto con punti : _____

SCIENZE NATURALI

Le verifiche potranno essere effettuate sia in forma scritta che in forma orale in relazione alle esigenze e al numero degli allievi di ciascuna classe il numero minimo per quadrimestre sarà pari

- ... a due nelle Classi degli indirizzi Ordinario e Sportivo,
- ... a due nelle Classi del biennio iniziale dell'indirizzo Scienze applicate,
- ... e a tre nelle Classi del triennio finale dell'indirizzo Scienze applicate,

Il numero massimo sarà in funzione del "carico" di verifiche di ogni singola classe, dell'andamento della pandemia di Covid-19, della rispondenza di ciascuna classe, del numero di allievi della classe, ecc.

Inoltre, ogni docente potrà, a sua discrezione, ricorrere ad una o più delle seguenti tipologie:

- sollecitazione di interventi orali nel corso delle lezioni interattive,
 - interrogazioni orali, anche strutturate e programmate,
 - prove strutturate (crocette, scelta multipla, completamenti, vero/falso, ecc.),
 - prove semistrutturate,
 - prove a domande aperte,
 - prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia (comprese la soluzione di esercizi o relazioni inerenti esperienze di laboratorio),
 - relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo.
-
- Per quanto riguarda la sollecitazione di interventi orali, le interrogazioni orali e le relazioni alla classe su argomenti approfonditi (individualmente o in gruppo) si utilizzerà la «2021-22 griglia Dipartimento Scienze valutazione orale».
 - Per quanto riguarda le prove a domande aperte e le prove di produzione scritta si utilizzerà la «2021-22 griglia Dipartimento Scienze valutazione scritto».
 - Per quanto riguarda le prove strutturate, la soluzione di ogni quesito prevede l'attribuzione di un punteggio parziale e la somma dei punteggi parziali corrisponde o è rapportabile al voto attribuito;
 - Per quanto riguarda le prove semistrutturate, la soluzione di ogni quesito, la trattazione di ogni argomento e la soluzione di ogni esercizio prevede l'attribuzione di un punteggio parziale e la somma dei punteggi parziali corrisponde o è rapportabile al voto attribuito.

PROVE ORALI	
conoscenze	
descrittori	punti
l'Allieva/o non risponde a nessuna domanda, per cui la conoscenza degli argomenti richiesti risulta nulla	1
l'Allieva/o ignora quasi totalmente gli argomenti richiesti, per cui evidenzia gravi difficoltà di comprensione degli stessi e non sa utilizzare il linguaggio specifico.	2
l'Allieva/o presenta gravissime lacune nella globalità degli argomenti richiesti, è carente nell'uso del linguaggio specifico e commette gravissimi errori.	3
l'Allieva/o conosce solo alcuni degli argomenti richiesti, ma in modo lacunoso e superficiale, utilizzando un linguaggio specifico inappropriato e commettendo gravi errori.	4
l'Allieva/o tratta la maggior parte degli argomenti richiesti in modo poco corretto, commettendo errori e usando termini spesso imprecisi.	5
l'Allieva/o denota una conoscenza superficiale degli argomenti richiesti, si esprime in modo semplice pur dimostrando una accettabile padronanza linguistica e non commette gravi errori.	6
l'Allieva/o dimostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti richiesti e si esprime in modo semplice, ma usando il linguaggio specifico in modo corretto.	7
l'Allieva/o dimostra una conoscenza completa degli argomenti richiesti, sa strutturare le risposte evidenziando collegamenti autonomi e utilizza correttamente il linguaggio specifico.	8
l'Allieva/o dimostra una conoscenza completa e approfondita degli argomenti richiesti, evidenzia capacità di rielaborazione e di collegamenti personali e si esprime in modo rigoroso e corretto.	9
l'Allieva/o dimostra una conoscenza approfondita degli argomenti richiesti, evidenzia capacità di rielaborazione e di collegamenti personali, si esprime in modo rigoroso e corretto e arricchisce l'esposizione con approfondimenti personali.	10

PROVE SCRITTE	
conoscenze	
descrittori	punti
la prova evidenzia conoscenze praticamente nulle	1
la prova è svolta in modo errato e non rispondente alle richieste	2
la prova evidenzia conoscenze frammentarie e limitate ad alcuni argomenti	3
la prova, nonostante incertezze e imprecisioni, evidenzia la conoscenza degli elementi essenziali	4
la prova evidenzia conoscenze abbastanza complete	5
la prova evidenzia conoscenze complete, con capacità di collegamento e di analisi	6
abilità / competenze	
descrittori	punti
uso del linguaggio specifico, comprensione del testo e capacità di risoluzione/analisi lacunosi e non adeguati alle richieste	1
uso del linguaggio specifico, comprensione del testo e capacità di risoluzione/analisi parziali, superficiali e non sempre corretti	2
uso del linguaggio specifico, comprensione del testo e capacità di risoluzione/analisi schematici e complessivamente corretti	3
uso del linguaggio specifico, comprensione del testo e capacità di risoluzione/analisi chiari e coerenti, efficaci ed esaurienti	4

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Tipologie delle prove

Per tutte le classi	
X	domande sulla lezione del giorno e/o del compito del giorno
X	Interrogazioni orali
X	scheda di verifica riepilogativa
X	prove strutturate e semistrutturate (la verifica potrebbe essere divisa in due parti e svolta in due tempi diversi)
X	relazioni
X	tavole grafiche
X	elaborati grafici al computer

Numero e tipologia delle prove

Il numero delle prove di verifica sarà in numero non inferiore a 3 per ogni quadrimestre, indipendentemente dall'anno scolastico. Il voto finale sarà una media con stesso peso (50%-50%) tra Disegno e Storia dell'arte.

Oltre le prove sommative di cui sopra, verranno raccolte delle valutazioni intermedie delle esercitazioni o prove formative, che possono riguardare entrambe le componenti della materia.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali le prove saranno calibrate nel rispetto del PdP approvato.

Come tipologia di prova di verifica si prevede almeno una prova scritta di disegno e almeno una prova scritta di Storia dell'arte (potrebbe esserci una prova orale), ad eccezione delle classi quinte come da successivo schema.

PER LE CLASSI <u>PRIME – SECONDE – TERZE - QUARTE</u>		
	<u>Primo Quadrimestre</u>	<u>Secondo Quadrimestre</u>
DISEGNO	2 voti	2 voti
STORIA DELL'ARTE	Almeno 1 voto	Almeno 1 voto

PER LE CLASSI <u>QUINTE</u>		
	<u>Primo Quadrimestre</u>	<u>Secondo Quadrimestre</u>
DISEGNO	2 voti	Da definire in base al livello di completamento del programma del primo quadrimestre.
STORIA DELL'ARTE	Almeno 1 voto	3 voti

Durante l'anno scolastico, inoltre, verranno monitorate le esercitazioni assegnate dal docente durante il periodo, comprese anche relazioni o approfondimenti richiesti, oltre ad eventuali prove formative di disegno e/o di storia dell'arte. Questa valutazione sarà un voto formativo a supporto del voto finale del periodo scolastico.

Contenuti delle prove – Disegno

CLASSI	1^QUADRIMESTRE	2^QUADRIMESTRE
1 ^e	➤ Proiezione ortogonale di solidi con asse // a due piani di proiezione con tg e lettere e simboli (2 solidi e 1 figura piana // con tg)	➤ Proiezione ortogonale di solidi con asse // al PO e \angle agli altri due piani (2 solidi e 1 figura piana con tg) ➤ Proiezione ortogonale di solidi con asse // ad uno dei piani verticali e \angle al PO (2 solidi e 1 figura piana // con tg)
2 ^e	➤ Traslazione e rotazione di piramidi e coni in proiezione ortogonale (2 solidi)	➤ Piano Ausiliario ((2 solidi con tg) ➤ Solidi in proiezione ortogonale sezionati da piani \perp ad un piano e \angle agli altri due; ritrovamento della sezione reale (2 solidi)
3 ^e	➤ Una assonometria a scelta tra quelle studiate con composizioni centinate.	➤ Ombre in Assonometria.
4 ^e	➤ Prospettiva Centrale di solidi in composizione con strutture centinate	➤ Prospettiva Accidentale di strutture centinate (secondo metodo)

	➤ Prospettiva Accidentale di strutture centinate (primo metodo)	
5 ^e	➤ Progetto	In base al livello di completamento del primo quadrimestre.

Contenuti delle prove – Storia dell'Arte

Classi	1^QUADRIMESTRE	2^QUADRIMESTRE
1 ^e	➤ Arte Preistorica, Arte Cretese e Micenea; Arte Greca Arcaica; Arte Classica	➤ Arte Greca Classica ed Ellenistica ➤ Architettura e pittura romana
2 ^e	➤ Arte Paleocristiana–Bizantina, Arte Romanica	➤ Architettura Romanica; Architettura e scultura del Trecento ➤ Gotico: Architettura, Pittura e Scultura
3 ^e	➤ Tardo gotico; Primo Rinascimento, Ghiberti, Brunelleschi, Donatello, Masaccio, L. B. Alberti, P. della Francesca, Botticelli	➤ Botticelli, Antonello da Messina, Mantegna, Bellini, Leonardo ➤ Secondo Rinascimento: Leonardo, Bramante, Raffaello, Michelangelo
4 ^e	➤ Giorgione, Tiziano, Correggio; Manierismo: Pontormo, Palladio; Barocco: cenni sui Carracci; Caravaggio	➤ Bernini e Borromini; Arte nel Settecento: Rococò, Vedutismo ➤ Neoclassicismo: Canova, David, Ingres; Goya (se possibile anticipo Romanticismo in Germania e in Inghilterra)
5 ^e	➤ Romanticismo in Francia: Gericault, Delacroix; La pittura di storia: F. Hayez; Realismo: Courbet (cenni su Daumier e Millet); I Macchiaioli: G. Fattori; La nuova architettura del ferro; Impressionismo: Manet, Monet,	➤ Degas e Renoir, Postimpressionismo: Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh; Art Nouveau: l'architettura, Klimt; I Fauves: Matisse; Il Die Brucke; Munch ➤ Cubismo: Picasso; Futurismo: Boccioni; Dada: Duchamp, M. Ray; Surrealismo; Astrattismo: Kandinskij; cenni su Mondrian); Architettura fra le due

		guerre: Gropius, Le Corbusier, Wright, cenni architettura contemporanea (se possibile)
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------

Calendarizzazione delle eventuali prove in parallelo

	1° Quadrimestre		2° Quadrimestre	
CLAS SI	DISEGNO	ST.ARTE	DISEGNO	ST.ARTE
1 ^e	Entro la prima decade di dicembre			Entro la prima decade di marzo
2 ^e	Entro la prima decade di dicembre	Entro la seconda decade di dicembre		
3 ^e	Non previste			
4 ^e	Non previste			
5 ^e	Non previste			

Contenuti delle prove in parallelo

CLAS SI	DISEGNO	ST. ARTE
1 ^e	Proiezione ortogonale di solidi con asse // a due piani di proiezione con tg e lettere e simboli (2 solidi e 1 figura piana // con tg)	Arte Greca Classica ed Ellenistica
2 ^e	Traslazione e rotazione di piramidi e coni in proiezione ortogonale (2 solidi)	Arte Paleocristiana–Bizantina, Arte Romanica
3 ^e	/	/
4 ^e	/	/
5 ^e	/	/

Criteri di valutazione

La valutazione finale partirà dai risultati ottenuti nelle prove e terrà conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, delle competenze e delle abilità raggiunte e del grado di progresso rispetto ai livelli di partenza. (vedi criteri di valutazione allegati).

Di ogni alunno in tale processo la valutazione mirerà ad accertare:

- La partecipazione consapevole e all'attività didattica e l'impegno nello studio individuale.
- Il percorso di crescita dello studente.

Prove sommative: vedi Allegato 1

Prove formative: sia per Disegno che Storia dell'Arte saranno valutate utilizzando gli stessi criteri di valutazione, in termini di conoscenza, competenze ed abilità, delle prove sommative ma con scala docimologica che prevede voto massimo otto per lavori guidati e voto massimo nove per lavori svolti in modo autonomo, il ritardo nella consegna influirà in modo negativo sulla valutazione.

Progettazione didattica-educativa con attenzione all'inserimento alunni con certificazione BES

A partire dalle indicazioni della Diagnosi funzionale e dalla stretta collaborazione genitori/docenti e dalle loro osservazioni, il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte individua le azioni di supporto e le procedure condivise con tutte le componenti dell'Istituto utilizzando gli strumenti opportuni al fine di integrare gli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali nel contesto della classe:

- Attua una didattica il più possibile inclusiva favorendo l'apprendimento di tutti gli alunni, compresi quelli con disturbi specifici, in un'ottica di insegnamento personalizzato
- Favorisce un clima relazionale che sostenga l'autostima, la motivazione e l'autoconsapevolezza, non che l'interazione dello studente svantaggiato con i compagni, promuovendo strategie di lavoro cooperativo
- Prevede di acquisire una formazione sulle tematiche attinenti all'integrazione per attivare strategie metodologiche e didattiche che si possano attuare in classe anche senza l'intervento dei docenti specializzati
- Utilizza, quando è possibile, modelli modulari o unità didattiche definiti con chiarezza e in modo analitico
- Prevede una continua osservazione e valutazione degli apprendimenti.

In merito all'elaborazione del piano formativo rivolto agli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, gli insegnanti terranno conto delle direttive ministeriali che prevedono una modifica o una riduzione dei contenuti affrontati o una diversificazione per strumenti e metodologie ma con lo stesso valore formativo della classe; le verifiche uguali agli studenti della classe o, se necessario, verifiche equipollenti, o sostituzione delle prove scritte con prove orali per Storia dell'Arte.

Compatibilmente con i bisogni formativi espressi nel PDP, il Dipartimento indica le misure dispensative che si traducono nell'esonero da specifiche modalità didattiche quali la lettura ad alta voce, la scrittura veloce sotto dettatura, il prendere appunti, l'uso del diario ed altre eventuali ulteriori modalità; tempi più lunghi e/o modalità differenziate per le verifiche scritte e orali e per lo studio domestico, modalità specifiche per la valutazione periodica. Per quanto concerne gli strumenti compensativi prevedere: le attrezzature e gli strumenti alternativi, informatici e tecnologici utili a facilitare l'apprendimento dello studente; l'individuazione di testi e documentazione didattica idonei all'apprendimento.

Per la programmazione differenziata che definisce il percorso individuale per gli alunni le cui competenze o caratteristiche psichiche siano tali da non consentire l'accesso ai contenuti/obiettivi previsti dai programmi ministeriali e qualora il PEI abbia individuato per l'alunno disabile obiettivi formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, il Dipartimento ammette che la valutazione contemplerà i risultati dell'apprendimento relativo ai moduli previsti.

In particolare, il docente

- Adatterà, se possibile, gli obiettivi minimi concordati in sede di riunione di materia alla situazione particolare del ragazzo disabile, oppure prevederà un programma differenziato, anche non riconducibile agli obiettivi minimi
- Monitorerà costantemente la situazione didattica degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali e effettuerà eventualmente la revisione del Piano formativo.

Prove ingresso

Il Dipartimento prevede, per le classi prime e per tutte le classi ove è cambiato il docente, prove di ingresso comuni con l'obiettivo di valutare i pre-requisiti e livelli di partenza al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero di base e per impostare in modo efficace la programmazione dell'anno. Il Dipartimento concorda, per le classi successive alla prima, di impostare la prova di Disegno secondo gli obiettivi minimi, analoga alla prova somministrata negli esami di agosto, mentre per Storia dell'Arte una domanda impostata in modo da verificare principalmente un concetto base irrinunciabile per il prosieguo del corso di studi, il tutto di svolgersi in due ore, mentre per la classe prima di somministrare per Disegno un esercizio di costruzioni geometriche in sequenza e per Storia dell'arte un quesito in cui sarà richiesto di ordinare i periodi storici e/o autori importanti, il tutto di svolgersi in un'ora. Per le altre classi la somministrazione è a discrezione del docente. Tutte le prove si svolgeranno, possibilmente entro la seconda settimana di lezione.

Modalità di recupero e sostegno didattico

Soluzioni da attuare	
X	Intervento in itinere
X	Studio individuale
X	Progetto Scuola insieme (se attuato)

Prove recupero insufficienza di fine anno scolastico

Le prove si svolgeranno nel rispetto indicazioni delle normative ministeriali, del PTOF e delle delibere del Collegio Docenti.

Alla fine del primo quadrimestre, le prove, non potendo essere somministrate contemporaneamente, saranno svolte in parallelo, su stesso contenuto ma testi differenziati.

Le prove saranno somministrate con testo comune a tutte le sezioni, con lo scopo di verificare il raggiungimento dei traguardi minimi (in Allegato 2) e valutate con griglie derivate da criteri di valutazione delle verifiche sommative.

Agli allievi che a fine anno risulteranno insufficienti anche solo in una parte della disciplina, il docente assegnerà il lavoro estivo che potrà riguardare uno od entrambi i settori.

PROVE SOMMATIVE – Scale docimologiche

DISEGNO

Descrittori	Conoscere le regole, i procedimenti e i metodi di rappresentazione grafica.	Saper utilizzare gli strumenti (scelta di matite/chine/colori), saper applicare le convenzioni del disegno tecnico (apici, lettere) e saper applicare il metodo corretto del disegno.	Saper abbinare conoscenze e abilità in funzione della richiesta, ovvero scegliere in modo funzionale alla richiesta procedimenti, spazio di lavoro, strumenti (penne, matite, colori...)
Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Assenza di elementi ai fini della valutazione.	Utilizzo di sussidi vietati.	Capacità del tutto incompleta di interpretare le richieste.
2	Assenza di conoscenza delle regole tecniche fondamentali.	Uso inadeguato degli strumenti, tratto molto incerto e impreciso.	Capacità molto incompleta di interpretare le richieste.
3	Conoscenza molto lacunosa e frammentaria dei metodi, delle regole tecniche e grafiche fondamentali.	Tratto difficilmente leggibile, assenza o gravi errori riguardo le convenzioni grafiche, applicazione completamente scorretta dei metodi di rappresentazione grafica.	Gravi e diffusi errori nell'interpretazione della richiesta.
4	Conoscenza lacunosa o frammentaria dei metodi, delle regole tecniche e grafiche fondamentali.	Tratto poco leggibile o inadeguato, convenzioni grafiche appena accennate e/o rispettate, applicazione molto scorretta dei metodi di rappresentazione grafica.	Interpretazione della richiesta gravemente difficoltosa e frammentaria.
5	Conoscenza insicura o frammentaria dei metodi, delle regole tecniche e grafiche fondamentali.	Tratto e convenzioni grafiche non adeguate o incomplete, applicazione imprecisa dei metodi di rappresentazione grafica.	Interpretazione della richiesta difficoltosa o frammentaria.
6	Conoscenza minima e/o con incertezze dei metodi, delle regole tecniche e grafiche fondamentali	Tratto e convenzioni grafiche complete in parte minima, applicazione non sempre precisa e corretta dei metodi di rappresentazione grafica.	Interpretazione della richiesta corretta o completa in minima parte, scelta di procedimenti e strumenti efficace o adeguata in minima parte.

7	Conoscenza abbastanza sicura dei metodi seppur non completa dei metodi, delle regole tecniche e grafiche fondamentali	Tratto adeguato, convenzioni grafiche non del tutto complete, applicazione a volte imprecisa o non corretta dei metodi di rappresentazione grafica.	Interpretazione della richiesta quasi interamente corretta o completa e scelta efficace di procedimenti e strumenti.
8	Conoscenza sicura e completa dei metodi, delle regole tecniche e grafiche fondamentali.	Tratto corretto, convenzioni grafiche complete, applicazione precisa dei metodi di rappresentazione grafica.	Interpretazione corretta e completa della richiesta e scelta efficace di procedimenti e strumenti.
9	Conoscenza approfondita dei metodi, delle regole tecniche e grafiche.	Tratto corretto e calibrato anche in modo originale, convenzioni grafiche complete, applicazione precisa dei metodi di rappresentazione grafica.	Interpretazione corretta della richiesta e scelta originale ed efficace di procedimenti e strumenti.
10	Conoscenza esperta dei metodi, delle regole tecniche e grafiche.	Tratto esperto, convenzioni grafiche complete e applicazione precisa dei metodi di rappresentazione grafica.	Interpretazione corretta della richiesta e scelta originale ed efficace di procedimenti e strumenti. Consegna in anticipo rispetto al termine prefissato.

STORIA DELL'ARTE

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
voto 1	Nessuna conoscenza delle opere artistiche e degli autori.	Mancanza dei prerequisiti per affrontare le problematiche presentate; mancanza delle competenze richieste per l'apprendimento della materia; utilizzo dei sussidi vietati.	Mancanza delle abilità richieste per l'apprendimento della materia; uso inadeguato dei sussidi.
voto 2	Nessuna conoscenza delle opere artistiche e degli autori; generale disorientamento storico-cronologico.	Disorientamento storico-cronologico.	Mancanza di nessi logici che consentono le relazioni tra le parti fondanti che caratterizzano lo studio della St. dell'Arte.
voto 3	Conoscenze molto lacunose e generiche delle opere artistiche e degli autori.	Lacune nella collocazione storico-artistica di opere e autori.	Mancanza di capacità di mettere in relazione dati, cronologia, opere e artisti; espressione stentata e impropria.
voto 4	Conoscenze molto frammentarie e limitate a pochissimi argomenti riguardanti l'apparato storico-artistico proposto.	Difficoltà ad ordinare cronologicamente i contenuti.	Sporadica capacità di stabilire relazioni tra l'apparato storico-artistico; incapacità di analizzare; uso di un linguaggio specifico frammentario.
voto 5	Conoscenze incomplete degli argomenti riguardanti l'apparato storico-artistico proposto.	Difficoltà ad ordinare cronologicamente i contenuti.	Limitata autonomia nell'affrontare le connessioni tra le parti, le relazioni e le conoscenze; incertezza nell'uso di un linguaggio appropriato.

voto 6	Pur nei limiti di alcune incertezze e imprecisioni, conoscenza essenziale degli argomenti riguardanti l'apparato storico-artistico proposto.	Capacità di collocare l'opera e/o l'autore nell'ambito cronologico.	Sufficiente autonomia nell'analisi e capacità di gestire situazioni nuove purché semplici utilizzando un linguaggio semplice ma sostanzialmente chiaro.
voto 7	Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti riguardanti l'apparato storico-artistico proposto	Capacità di collocare l'opera e/o l'autore nell'ambito cronologico.	Sufficiente capacità di effettuare analisi e sintesi, di individuare semplici collegamenti e di giustificare in modo convincente le proprie affermazioni utilizzando un linguaggio semplice ma sostanzialmente chiaro.
voto 8	Conoscenza sicura degli argomenti riguardanti l'apparato storico-artistico proposto	Capacità di cogliere il rapporto causa-effetto e di contestualizzare opere e autori.	Capacità di effettuare analisi e sintesi in modo completo operando in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina; coerenza logica nelle argomentazioni; espressione chiara, appropriata e sciolta.
voto 9	Conoscenza sicura degli argomenti riguardanti l'apparato storico-artistico proposto	Capacità di cogliere il rapporto causa-effetto e di contestualizzare opere e autori.	Capacità di operare in modo autonomo collegamenti fra le varie parti della disciplina, attraverso confronti e sintesi personali; capacità critica nelle argomentazioni, espressione precisa, pertinente ed efficace.
voto 10	Conoscenza completa e sicura degli argomenti riguardanti l'apparato storico-artistico proposto; approfondimento personale di alcuni argomenti	Capacità di affrontare gli argomenti complessi della disciplina.	Capacità di operare in modo autonomo con approccio critico e personale; capacità di effettuare collegamenti con altri ambiti del sapere con capacità critica mediante processi di analisi e sintesi.

Traguardi minimi prove recupero insufficienza fine anno scolastico e integrative

CLASSI 1^

	DISEGNO	STORIA DELL'ARTE
CONTENUTI	– Proiezione ortogonale di solidi con asse // ad uno dei piani verticali e \angle agli altri due	– Arte Classica – Arte Romana
OBIETTIVI	– Conoscere regole e procedimenti – Applicare correttamente i procedimenti grafici	– Riconoscere i valori formali di un'opera d'arte
VERIFICA	– Scritto-grafica	– Prova strutturata – Prova semistrutturata

CLASSI 2[^]

	DISEGNO	STORIA DELL'ARTE
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Solidi in proiezione ortogonale sezionati da piani \perp ad un piano e \angle agli altri due; ritrovamento della sezione reale 	<ul style="list-style-type: none"> - Arte Romanica - Arte Gotica
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere regole e procedimenti - Applicare correttamente i procedimenti grafici 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i valori formali di un'opera d'arte - Conoscere ed utilizzare una terminologia specifica
VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Scritto-grafica 	<ul style="list-style-type: none"> - Prova strutturata - Prova semistrutturata

CLASSI 3[^]

	DISEGNO	STORIA DELL'ARTE
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca di ombre proprie e portate in assonometria 	<ul style="list-style-type: none"> - Arte nel primo Rinascimento - Arte nel Rinascimento maturo
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere regole e procedimenti - Applicare correttamente i procedimenti grafici 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le funzioni e i principi di base delle tecniche compositive utilizzate dagli artisti - Riconoscere i valori formali di un'opera d'arte - Conoscere ed utilizzare una terminologia specifica
VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Scritto-grafica 	<ul style="list-style-type: none"> - Prova strutturata - Prova semistrutturata

CLASSI 4[^]

	DISEGNO	STORIA DELL'ARTE
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Prospettiva Accidentale di solidi in composizione con strutture centinate 	<ul style="list-style-type: none"> - Arte nei Seicento - Arte nel Settecento

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere regole e procedimenti - Applicare correttamente i procedimenti grafici 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le funzioni e i principi di base delle tecniche compositive utilizzate dagli artisti - Riconoscere i valori formali di un'opera d'arte - Conoscere ed utilizzare una terminologia specifica
VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Scritto-grafica 	<ul style="list-style-type: none"> - Prova strutturata - Prova semistrutturata

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / DISCIPLINE SPORTIVE

MODALITA' DI VERIFICA

Per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono previste verifiche formative attraverso domande, esercitazioni libere e strutturate.

Per quanto riguarda le verifiche sommative possono essere previsti test motori, prove pratiche libere o strutturate per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi operativi e prove di verifica di conoscenza scritte e/o orali secondo la tipologia scelta da ogni insegnante per la verifica delle conoscenze.

In ottemperanza alle decisioni del Collegio Docenti sono previsti per ciascun quadrimestre le seguenti prove di accertamento del livello di conseguimento degli obiettivi di abilità e conoscenza.

Sc. motorie non sportivo : minimo 2 valutazioni

Sc. motorie sportivo : minimo 3 valutazioni

Disc. sportive sportivo biennio : minimo 3 valutazioni

Disc. sportive triennio: minimo 2 valutazioni.

Nel caso di attuazione della DAD le prove potranno essere sostituite da compiti , video , report e interrogazioni o prove a distanza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella tabella allegato 2 vengono descritti i livelli di competenza ed il corrispondente voto in decimi per ciascuna delle quattro aree di intervento.

Nella tabella allegato 3 vengono indicati i descrittori della valutazione intermedia e finale.

Nella tabella allegato 4 vengono indicati i descrittori della valutazione delle eventuali prove scritte e orali di accertamento delle conoscenze.

Per gli allievi esonerati parzialmente, temporaneamente o totalmente dalle esercitazioni pratiche la valutazione terrà conto solo degli aspetti non pratici (conoscenza, partecipazione e competenze relazionali).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI CONOSCENZA

CRITERI	INDICATORI	LIVELLI	VOTO	VOTO
Contenuto	Individua in modo completo le richieste e riporta informazioni corrette, complete e approfondite	avanzato	9-10	
	Individua le richieste e riporta in maniera pertinente le informazioni essenziali	intermedio	7-8	
	Individua le richieste in maniera parziale e riporta alcune informazioni essenziali	base	6	
	Individua in maniera approssimativa le richieste	parziale	5	
	Non individua le richieste e riporta scarse informazioni non organiche	non raggiunto	2-4	
Competenza linguistica	Accuratezza ed efficacia espositiva. Uso corretto del linguaggio specifico, registro appropriato	avanzato	9-10	
	Esposizione nel complesso corretta e uso di lessico specifico e registro appropriati	intermedio	7-8	
	Esposizione poco curata e a tratti insicura; lessico non sempre appropriato	base	6	
	Esposizione non curata e lacunosa	parziale	5	
	Lessico non appropriato	non raggiunto	2-4	
	Contenuti strutturati in modo pienamente organico e coerente (rispetto della gerarchia dei contenuti e discorso articolato con piena padronanza dei nessi logici)	avanzato	9-10	
	Contenuti strutturati in successione chiara, lineare e ordinata	intermedio	7-8	

Competenza strutturale	Contenuti strutturati in modo parzialmente organico	base	6	
	Contenuti strutturati in modo disorganico con contraddizioni logiche e/o disordine nell'esposizione	parziale	5	
	Contenuti strutturati in modo incoerente e disorganico con contraddizioni logiche e disordine nell'esposizione	non raggiunto	2-4	
	Punteggio			
	Voto			

SISTEMA DEL CREDITO SCOLASTICO

Si rimanda alle tabelle ministeriali.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Sarà assegnato il **punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione** di un punto secondo le tabelle ministeriali (D.lgs. 62/2017) ed eventuali integrazioni a tutti gli alunni che abbiano dimostrato buona condotta e siano **promossi anche in presenza di carenze lievi o ammessi all'esame di Stato senza materie insufficienti per uno dei seguenti motivi:**

- Possesso di documentazione di credito formativo redatta secondo le norme vigenti (DM 452/98 e DM34/99)
- Partecipazione ad iniziative integrative e/o extrascolastiche promosse dal Liceo
- Frequenza, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo
- Presenza di una media superiore allo 0,50 come decimale.

Agli alunni con sospensione di giudizio che abbiano dimostrato durante i corsi estivi **progressi significativi** o comunque tali da considerare **recuperate le lacune** in sede di verifica, verrà attribuito il **punteggio massimo** della banda di oscillazione, seguendo gli stessi criteri utilizzati per gli studenti promossi a giugno.

Agli alunni con sospensione del giudizio verrà, invece, attribuito il **punteggio più basso** della banda di oscillazione nel caso in cui **non abbiano dimostrato progressi significativi** durante i corsi estivi organizzati dalla scuola e in rapporto ai percorsi individuali stabiliti dall'insegnante e confermati nella prova finale.

Agli alunni delle classi quinte ammessi all'Esame di Stato, nonostante evidenzino ancora **qualche carenza in una disciplina** (art. 13, c.2, punto d) del D.lgs. 62/2017), **non** sarà assegnato il **punteggio più alto** della banda di oscillazione (art. 15, c. 2 del D.lgs. 62/2017).

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, per gli studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n.122, della circolare MIUR n. 20 prot. N. 1483 del 4/03/2011 e, per gli studenti delle classi quinte, ai sensi dell'art. 13, c. 2, lettera a) del D.lgs. 62/2017, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato.

Il Collegio dei Docenti in data 19 ottobre 2021 ha deliberato le seguenti deroghe al tetto delle assenze:

- ✓ Gravi situazioni di salute e/o ricoveri ospedalieri documentabili

- ✓ Malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità
- ✓ Prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi documentabili
- ✓ Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico
- ✓ Particolari condizioni socio ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia
- ✓ Uscite anticipate ed assenze per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI
- ✓ Specifiche situazioni soggettive non ricadenti in nessuna delle situazioni precedenti valutate dal DS

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si precisa che anche i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate concorrono al conteggio delle ore di assenza.

In merito all'esito delle materie curricolari, coerentemente con le indicazioni di cui alle pag. 7 – 9 del presente documento circa le modalità di valutazione, si terranno presenti i seguenti criteri:

Numero e tipologia insufficienze	Esito scrutinio di giugno	Criterio per l'ammissione alla classe successiva (scrutinio di agosto)
Fino a 3 non gravi	Sospensione del giudizio	Progressi significativi in tutte le materie, recupero completo di almeno due
2 non gravi 1 grave	Sospensione del giudizio	
2 gravi o non gravi	Sospensione del giudizio	Progressi significativi in tutte le materie, recupero completo di almeno una
1 grave o non grave	Sospensione del giudizio	Il consiglio di classe valuta in base al percorso pregresso (debito reiterato non superato nella stessa disciplina)
1 non grave 2 gravi	Non ammissione	
3 gravi	Non ammissione	
> 3 gravi o non gravi	Non ammissione	

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Oltre che i criteri generali precedentemente elencati, per l'ammissione all'Esame di Stato è richiesta anche, ai sensi dell'art. 13, c. 2, lettera d) del D.lgs. 62/2017, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame di Stato.

PROCEDURA PER IL RINVIO DELLA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

Ai sensi del D.M. 80/2007, della O.M. n. 92/2007 e del D.lgs. 62/2017 sul rinvio della formulazione del giudizio finale, il Collegio dei Docenti del Liceo "Antonelli" attuerà la seguente procedura:

- Dopo lo scrutinio di giugno, entro il 15 luglio, saranno organizzati corsi di recupero per gli alunni il cui giudizio finale è stato rinviato
- Una prova, svolta alla fine di agosto e valutata dal docente titolare, determinerà il recupero o meno dell'insufficienza
- Il relativo voto sarà assegnato dal Consiglio di classe in occasione della riapertura dello scrutinio finale a fine agosto
- Nel caso in cui la famiglia con dichiarazione scritta, anche per alunni maggiorenni, si assuma la responsabilità della preparazione, l'alunno si presenterà unicamente alla prova di verifica senza partecipare al corso organizzato dalla scuola
- I corsi estivi saranno tenuti dal docente della classe, in subordine da un docente in servizio nell'istituto; nel caso in cui non sia possibile, saranno incaricati docenti esterni
- Le prove di recupero saranno predisposte collegialmente e valutate dal docente titolare sulla base di una griglia comune; verteranno su obiettivi e contenuti minimi di tutto il programma.
- Modalità di verifica: prove scritte
- La durata dei corsi, compatibilmente con le disponibilità economiche, sarà stabilita dai Dipartimenti
- Lo scrutinio di fine agosto costituirà l'atto conclusivo di questa procedura.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DSA/BES

Fonti normative:

Il quadro normativo prevede una valutazione personalizzata per alunni con:

- disabilità
- disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
- bisogni educativi speciali(BES)

Per gli alunni disabili e con dsa è prevista una diagnosi da parte del servizio nazionale o ente accreditato

Alunni con disabilità (art. 3 legge 104/92)- d.m. 182/2020 – Nota del Ministero 40/2021 – dlgs 66/2017

Alunni con DSA (art.1 legge 170/2010)

Per altri bisogni educativi ci si riferisce alla direttiva 27/12/2012 e relativa circolare 8/2013

	ALUNNI CON DISABILITÀ	ALUNNI CON DSA	ALUNNI CON BES
INDIVIDUAZIONE	UONPIA (UNIONE OPERATIVA NEUROPSIHIATRIA INFANZIA ADOLESCENZA), ASL COMMISSIONE MEDICO LEGALE	SERVIZI ASL IN STRUTTURE ACCREDITATE	GRUPPO DOCENTI
STRUMENTI DIAGNOSTICI	CERTIFICAZIONE CON RIFERIMENTO ALL 'ICD-10 ¹ E DIAGNOSI FUNZIONALE	DIAGNOSI CINICA DEL DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO AI SENSI DELLA L.170 /2010 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI	EVENTUALI SEGNALAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI (ENTI ESTERNI) O CRITERI DELIBERATI NEL COLLEGIO DEI DOCENTI
PROGETTUALITÀ EDUCATIVA	PEI	PDP	PDP
CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE COERENTI CON IL PEI ART.318 DLGS 297/94	VALUTAZIONE COERENTE CON GLI OBIETTIVI DEL PDP L.170/2010	VALUTAZIONE IN RELAZIONE AL PDP DIR.27/12/12 E CM 8/13

¹ La differenza tra l'ICD-10 e L'ICF è che il primo codifica le condizioni di salute , quindi la malattia, il secondo descrive il funzionamento della persona contemplandone anche i fattori esterni

Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri paesi europei: Special Educational Needs). Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Alunni con disabilità

Si sottolinea che tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica ed educativa.

“L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione”. (Lg. 104/92 art.12)

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. (DPR. 122- Regolamento 2009 ART 9)

La valutazione in decimi va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta, inoltre, che la valutazione dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione. (Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità - agosto 2009)

- ✓ La valutazione deve essere svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI e condivisa da tutti i docenti del Cdc;
- ✓ La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. (DPR. 122- Regolamento 2009 ART 9),
- ✓ La valutazione deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.
- ✓ La valutazione in decimi va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità.
- ✓ Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI;
- ✓ La valutazione in decimi va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità.

La valutazione degli alunni con disabilità è disciplinata dal DPR 122/09 –art.9, commi 5 e 6

Comma 5. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'art.318 del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994

Comma 6 All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestante recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata oraria destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità professionali, acquisti e dei crediti formativi documentati in sede di esame.

La commissione di esame, sulla base della documentazione fornita dal CDC relativa all'attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisporre prove equipollenti a quelle previste per gli altri candidati e devono essere omogenee con il percorso svolto e realizzate con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati nelle prove previste durante l'anno e previste nel PEI (O.M. 90/2001 e regolamento esame di stato) "Nelle prove equipollenti la valutazione è conforme ai programmi ministeriali" (O.M.90/2001, ART.15 C.3)

Quindi se un alunno in situazione di handicap raggiunge un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti nei programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti acquisisce un titolo di studio.

Se raggiunge un livello di preparazione non riconducibile ai programmi ministeriale con una valutazione differenziata riferita al PEI acquisisce un attestato delle competenze e delle abilità acquisite.

Alunni con disturbi specifici di apprendimento

La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze realmente acquisite.

(Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento. Allegate al Decreto ministeriale 12 luglio 2011). Per tali alunni è necessario che:

- ✓ le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi ecc....)
- ✓ la valutazione sia svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- ✓ per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzi la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente.

Tali indicazioni sono valide anche per quanto riguarda le verifiche di recupero dei debiti scolastici (sospensione del giudizio).

Esame di Stato

Nell'esame dei candidati con DSA (art.18 O.M. n.13 del 24.4.2013) la commissione terrà in debita considerazione le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e elaborato dal Cdc.

Sulla base degli elementi forniti dal Cdc, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali, adeguate al PDP seguito dallo studente nel corso dell'anno scolastico. In particolare gli studenti :

- ✓ possono utilizzare tutti gli strumenti compensativi indicati nel PDP già utilizzati per le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti idonei per il positivo svolgimento dell'esame (art.5 del DM 5669/2011);
- ✓ accedono alla decodifica delle consegne delle prove scritte secondo quanto indicato nel PDP
- ✓ hanno diritto a tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. In generale, i tempi aggiuntivi sono quantificabili nel 30% in più del tempo previsto per il gruppo classe; con particolare attenzione ai tempi necessari nell'accertamento delle competenze afferenti alla lingua straniera
- ✓ hanno diritto all'adozione di criteri valutativi più attenti al contenuto che alla forma;
- ✓ nel caso in cui ci sia dispensa dalla/e lingua/e straniera/e scritta/e possono sostituire la prova scritta con una prova orale la cui modalità e i contenuti saranno definiti dalla
- ✓ Commissione d'Esame. La prova orale dovrà essere sostenuta o il giorno stesso, in contemporanea o in differita, oppure in giorno successivo, comunque prima della pubblicazione degli esiti delle prove scritte.
- ✓ Nel caso in cui vi sia esonero dalla lingua straniera (art.6 c. 6 del DM 12 luglio 2011) è prevista solo l'attestazione delle competenze (art.13 dpr 323/1998). Tutto ciò comparirà nell'attestato rilasciato allo studente o nei tabelloni affissi all'albo.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I criteri di valutazione fanno riferimento a una griglia condivisa da tutti gli insegnanti e realizzata da una commissione formata da docenti di tutte le discipline:

		LIVELLO				PUNTI
		IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
Co no sc en ze	Conoscenza dell'argomento trattato	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, ma sufficientemente organizzate	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate	
	Punteggio parziale	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10	
A bil ità	Comprensione e rielaborazione personale, utilizzo dei materiali forniti e/o degli strumenti specifici delle varie discipline	Le tematiche affrontate non sono state comprese pienamente; i materiali forniti e/o gli strumenti non sono stati utilizzati.	Le tematiche affrontate sono state comprese nel complesso e rielaborate in modo accettabile; i materiali forniti e/o gli strumenti sono stati utilizzati in modo essenziale.	Le tematiche affrontate sono state ben comprese e rielaborate; l'utilizzo dei materiali e/o degli strumenti è consapevole.	Le tematiche affrontate sono state comprese in modo approfondito e rielaborate in modo consapevole e propositivo; i materiali e/o gli strumenti sono stati integrati da un apporto personale.	
	Punteggio parziale	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10	
	Comprensione dei nessi tra saperi disciplinari e tematiche proposte	Il nesso tra i contenuti disciplinari e le tematiche dell'Educazione Civica non è stato colto.	Il nesso tra i contenuti disciplinari e le tematiche dell'Educazione Civica è stato compreso.	Il nesso tra i contenuti disciplinari e le tematiche dell'Educazione Civica è stato compreso e approfondito.	Il nesso tra i contenuti disciplinari e le tematiche dell'Educazione Civica è stato approfondito con un contributo personale e significativo.	
Punteggio parziale	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10		
At te gg ia m en ti	Impegno, partecipazione e responsabilità	La partecipazione alle attività avviene solo in risposta a specifica richiesta del docente.	La partecipazione è limitata allo svolgimento delle consegne proposte.	La partecipazione dimostra un coinvolgimento personale e senso di responsabilità.	La partecipazione rivela una completa consapevolezza del valore civico delle attività proposte.	
	Punteggio parziale	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10	
	Rispetto delle regole, condivisione e promozione della legalità	Le regole non sono condivise né rispettate.	L'adesione alle regole è formale, ma dimostra senso della legalità	Le regole sono rispettate / comprese e condivise nel loro significato profondo.	Completa interiorizzazione e condivisione delle regole; spiccato senso della legalità.	
Punteggio parziale	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10		
PUNTEGGIO TOTALE						
VOTO ASSEGNATO						

